CARBON PLANET
carboncreditexchange

Bilancio di Sostenibilità 2025

Indice

Lettera agli Stakeholder 5

Nota Metodologica 6

1. Il profilo aziendale 8

2. Un impegno per la lotta al cambiamento climatico 18

3. Analisi di Materialità 26

4. La Governance 36

5. Gli impatti sociali e ambientali 46

Obiettivi di miglioramento 2025-2026 62

GRI Content Index 63

Appendice: Relazione d'Impatto 73

Lettera agli Stakeholder

GRI 2-22

Gentili stakeholder,
siamo lieti di presentare la prima edizione del **Bilancio di Sostenibilità di Carbon Planet S.r.l. Società Benefit**. Questo documento nasce dalla volontà di promuovere una maggiore consapevolezza rispetto alle tematiche di sostenibilità e di contribuire in modo concreto alla lotta contro il cambiamento climatico.

Carbon Planet nasce come **Società Benefit** con un chiaro scopo: supportare le aziende nel percorso di riduzione e compensazione delle emissioni di CO_2, applicando processi di certificazione dei crediti di carbonio, sviluppati attraverso progetti di gestione forestale sostenibile e la valorizzazione dell'edilizia strutturale in legno. L'azienda, infatti, riconosce il potenziale della filiera del legno, sostenendo i processi virtuosi lungo tutta la catena del valore: dalla tutela della foresta alla costruzione di edifici a basso impatto ambientale.

Per garantire crediti di carbonio di qualità, Carbon Planet si avvale di tecnologie innovative, come ad esempio la **blockchain** basata sulla creazione di NFT (Non-Fungible Token) per garantire trasparenza nelle transizioni, e della collaborazione con i principali esperti del settore.

Carbon Planet si impegna inoltre nella diffusione della **cultura ambientale** attraverso la divulgazione scientifica e la sensibilizzazione tramite articoli, conferenze ed eventi in tutta Italia.

In un'epoca in cui il fenomeno della crisi climatica si verifica sempre più frequentemente, Carbon Planet ha deciso di dare il proprio contributo nella realizzazione di una transizione sostenibile. In ottica di miglioramento continuo, l'azienda si impegna nello sviluppo professionale del capitale umano per garantire un alto livello di competenza, nel costante aggiornamento delle conoscenze in ambito scientifico e legislativo e nel consolidamento di collaborazioni di valore con i diversi stakeholder.

Questo primo Bilancio di Sostenibilità è la testimonianza dell'impegno e della fiducia che Carbon Planet ripone nella generazione di un impatto ESG positivo, rappresentando la direttrice secondo la quale orientare le sfide future. Il contributo di voi stakeholder è stato fondamentale nella redazione di questo documento, permettendoci di consolidare relazioni durature e un dialogo trasparente, che rappresentano un valore prezioso per perseguire la nostra mission e per sostenere il nostro percorso di sostenibilità.
Con gratitudine,

Riccardo Fraccaro
Chief Executive Officer



Nota Metodologica

GRI 2-1, 2-2, 2-3, 2-12, 2-13, 2-14

Il presente documento rappresenta il **primo Bilancio di Sostenibilità di Carbon Planet S.r.l. Società Benefit**, redatto secondo gli **Standard GRI 2021** (Global Reporting Initiative) e adottando il criterio ***with reference to***, che consente una rendicontazione più flessibile e proporzionata alla realtà aziendale.

La rendicontazione fa riferimento al periodo compreso tra il **1° Gennaio 2025 e il 31 Dicembre 2025**, considerando in alcuni casi un arco temporale biennale ai fini comparativi. Il documento è stato strutturato secondo quanto disposto dallo standard **GRI 1: Foundation 2021**, il quale definisce i principi fondamentali per una rendicontazione di sostenibilità di qualità: **accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità**.

Il perimetro di rendicontazione comprende la **sede legale e operativa** situata all'interno dello storico complesso della **Manifattura Tabacchi di Rovereto (TN)**, in Piazza Manifattura, 1.

Il processo di raccolta ed elaborazione dei dati è stato coordinato dalla Chief Communication Officer e Responsabile d'Impatto **Francesca Guerra**, con il supporto di consulenti esterni specializzati al fine di assicurare la massima coerenza e solidità informativa.

Il Report non è stato sottoposto a verifica di parte terza indipendente ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data **02 novembre 2026**.

Il presente documento integra, inoltre, la **Relazione d'Impatto** annuale prevista ai sensi della **Legge 28 dicembre 2015, n.208 (art. 1, commi 376-384)** per le Società Benefit, rendicontando il perseguimento delle finalità di beneficio comune stabilite nello Statuto aziendale.

La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità di Carbon Planet seguirà una **cadenza annuale**. Trattandosi del primo esercizio di rendicontazione, non sono presenti revisioni delle informazioni relative alle rendicontazioni precedenti.

Per informazioni, chiarimenti o feedback relativi ai contenuti di questo Report, è possibile contattare la Chief Communication Officer e Responsabile d'Impatto Francesca Guerra al seguente indirizzo e-mail: francesca.guerra@carbonplanet.earth.



CAPITOLO 1

Il profilo aziendale

1.1 Chi siamo

GRI 2-1

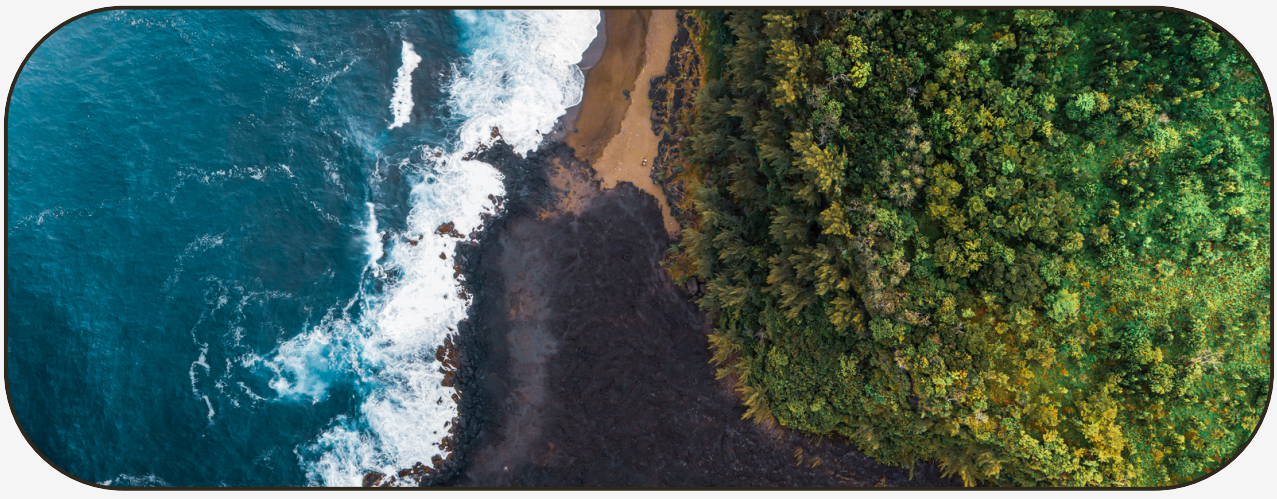
Carbon Planet è una start up innovativa fondata nel 2023 nella forma di **Società a Responsabilità Limitata e Società Benefit**, la cui sede legale ed operativa è situata presso lo storico complesso della Manifattura Tabacchi a Rovereto (TN).

L'azienda opera su scala europea con lo scopo di guidare le imprese verso percorsi di decarbonizzazione, di riduzione e compensazione delle emissioni residue di CO_2. L'azienda ha sviluppato fin da subito una piattaforma con tecnologia blockchain per lo scambio di crediti di carbonio, generati da progetti di edilizia strutturale in legno. Carbon Planet sta inoltre sviluppando progetti di generazione di crediti di carbonio da gestione forestale migliorata.

La scelta della forma giuridica di **Società Benefit** riflette l'impegno di Carbon Planet nel coniugare gli obiettivi di profitto con la generazione di un impatto positivo e duraturo nei confronti dell'ambiente, delle persone e della comunità. Lo stesso modello di business integra per sua natura finalità sociali e ambientali che, per la loro complessità, implicano competenze multidisciplinari specifiche e un costante aggiornamento dei riferimenti legislativi e scientifici internazionali.

L'azienda si avvale di una struttura snella e altamente qualificata, formata da un **Board** composto da 5 membri che guidano la visione strategica dell'azienda, un **Team Operativo**, costituito da 4 Soci lavoratori che gestiscono l'operatività aziendale, da un **Comitato Scientifico esterno** di 3 tecnici ed esperti di alto profilo, avvalendosi inoltre di alcuni **consulenti e fornitori esterni** che integrano e completano l'offerta aziendale con competenze altamente tecniche e professionali.

Carbon Planet riunisce tutti questi stakeholder attorno ad una visione comune: supportare le aziende nella transizione ecologica, mettendo a disposizione crediti di carbonio validati da un ente di certificazione terzo e garantendo trasparenza in ogni fase del processo.

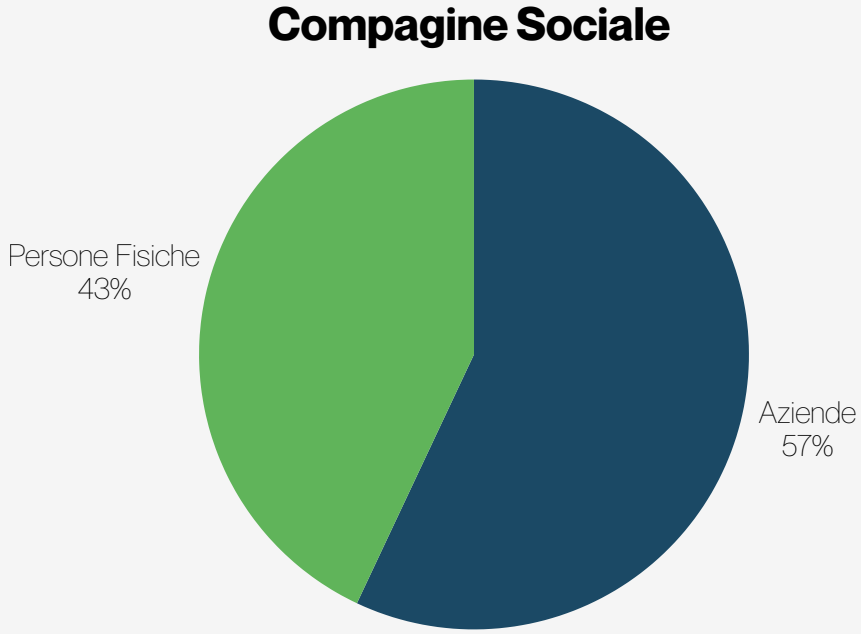


Forma giuridica
Società a Responsabilità Limitata Società Benefit

Proprietà
- FDB Consulting S.r.l.
- Francesca Guerra
- Stefano Mancuso
- Spreentech Ventures S.r.l. Società Benefit
- Altri Soci

Sede legale e operativa
Piazza Manifattura, 1 – Rovereto (TN), 38068

Attività prevalente
Ideazione, sviluppo, implementazione e gestione di una piattaforma informatica condivisa, basata sulla tecnologia blockchain, che permetta la validazione, il monitoraggio, lo scambio e l'archiviazione di certificati di rimozione, riduzione o azzeramento di emissioni climalteranti, nello specifico di CO2, basati anche su protocolli di certificazione proprietari sviluppati internamente.



Mission

“Accompagniamo le imprese in percorsi concreti verso la neutralità climatica, anche tramite crediti di carbonio capaci di generare valore ambientale, sociale ed economico per i territori.”

Vision

“Vogliamo contribuire alla costruzione di una società Carbon Neutral, attraverso una gestione responsabile, innovativa e rigenerativa delle risorse naturali.”

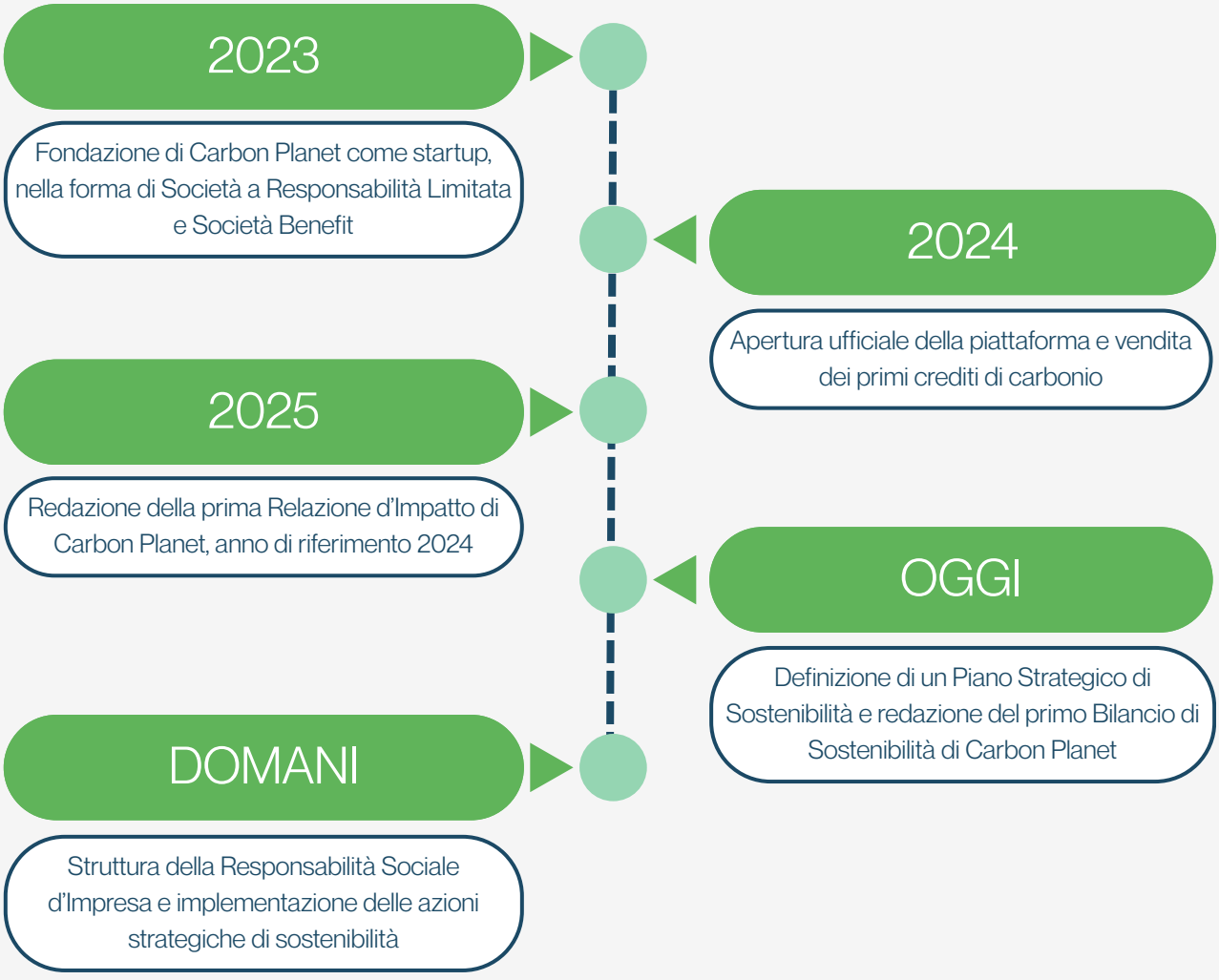


1.2 La nostra storia

Carbon Planet nasce nel **2023** su iniziativa di Riccardo Fraccaro, Daniele della Bona, Stefano Mancuso e Francesca Guerra, uniti dall'obiettivo comune di impegnarsi nella lotta contro il cambiamento climatico, offrendo soluzioni concrete ed efficaci per supportare le aziende nei percorsi di decarbonizzazione.

In questi primi anni, l'azienda ha strutturato e affinato i propri processi avvalendosi di professionisti e consulenti specializzati e coinvolgendo la filiera del legno, individuata come motore strategico per mitigare gli impatti ambientali negativi e generare un valore duraturo.

Oggi la governance di Carbon Planet si impegna nella consolidazione della propria **Responsabilità Sociale d'Impresa**, avviando un percorso strutturato di rendicontazione di sostenibilità attraverso la redazione della propria Relazione d'Impatto, pubblicando il primo Bilancio di Sostenibilità e pianificando per il futuro un percorso di miglioramento continuo, volto a rafforzare l'impegno dell'azienda nei confronti dell'ambiente, delle persone e della comunità in cui opera.



1.3 Carbon Planet è Società Benefit

GRI 2-1, 2-12, 2-13, 2-23, 2-24
GRI 3-3

Le **Società Benefit**, introdotte in Italia con la **Legge n. 208/2015 (art. 1, commi 376–384)**, rappresentano un'evoluzione del concetto d'impresa. Questa forma societaria raccoglie tutte le organizzazioni che integrano nel proprio oggetto sociale, accanto all'obiettivo di profitto, una o più **finalità di beneficio comune**. Tale modello orienta i processi decisionali verso criteri di responsabilità sociale nei confronti della comunità, dell'ambiente e nei confronti di una trasparenza gestionale.

A circa dieci anni dall'entrata in vigore della normativa, in Italia si contano oltre **4.500 Società Benefit**[1], a dimostrazione di una crescente diffusione di paradigmi d'impresa in grado di generare valore condiviso.

Carbon Planet ha adottato la forma di Società Benefit fin dalla sua costituzione, con l'intento di integrare la tutela dell'ambiente e il benessere delle persone e della collettività all'interno della propria strategia aziendale.

Secondo quanto predisposto dalla normativa, l'azienda ha nominato come **Responsabile d'Impatto** Francesca Guerra, affidandole il compito di coordinare e monitorare le attività e i processi volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune.

Carbon Planet rendiconta annualmente il perseguimento degli obiettivi di beneficio comune attraverso la **Relazione d'Impatto**. Questo documento illustra le iniziative intraprese, i traguardi conseguiti, la misurazione delle performance secondo uno standard di valutazione esterno e definisce i nuovi impegni per l'anno successivo. Con la pubblicazione della Relazione annuale, l'azienda ribadisce il proprio impegno verso l'ambiente, le persone e la comunità, ponendo trasparenza e responsabilità al centro del proprio modello di governance.

La Relazione d'Impatto 2025 è consultabile in versione integrale in Appendice al presente documento. Di seguito sono riportati sinteticamente i risultati 2025.

[1] "Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2025. Parte 1 - Risultati analisi descrittiva e di redditività", NATIVA, Intesa Sanpaolo, InfoCamere, dSEA, Camera di Commercio di Brindisi - Taranto, Assobenefit (2025)

OBIETTIVO DI BENEFICIO COMUNE 1

Operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente naturale e portatori di interessi.

Azioni e KPI di monitoraggio 2025:

Diffondere e sensibilizzare sulle tematiche di sostenibilità, con particolare riferimento all'edilizia strutturale in legno **Target 2025 raggiunto ✓**	Comprendere se i meccanismi di funzionamento della piattaforma sono adeguatamente fruibili **Target 2025 raggiunto ✓**	Creare uno spazio sul sito per reclami/osservazioni sulla nostra start up **Target 2025 raggiunto ✓**	Divulgare e approfondire lo sviluppo del quadro normativo relativo ai crediti di carbonio **Target 2025 raggiunto ✓**

OBIETTIVO DI BENEFICIO COMUNE 2&3

Ricercare ed applicare modalità di svolgimento delle attività che consentano di generare benefici ecosistemici per le persone e la biosfera e sostenere progetti di transizione ecologica e risparmio energetico quali ad esempio: progetti di piantumazione, riforestazione e sviluppo di nuove tecnologie volte alla riduzione e compensazione degli agenti inquinanti.

Azioni e KPI di monitoraggio 2025:

Divulgazione sulla tematica della gestione forestale sostenibile **Target 2025 raggiunto ✓**	Concetto di rigenerazione urbana e architettura in legno **Target 2025 raggiunto ±**	Promuovere l'uso di piante negli uffici, nelle scuole e nelle case per benefici ambientali e di salute **Target 2025 raggiunto ✓**

OBIETTIVO DI BENEFICIO COMUNE 4&5

Non causare danno a cose, persone, animali ed ambienti naturali; ridurre ed annullare gli sprechi.

Azioni e KPI di monitoraggio 2025:

Sviluppo di politiche contro gli sprechi **Target 2025 raggiunto ✓**

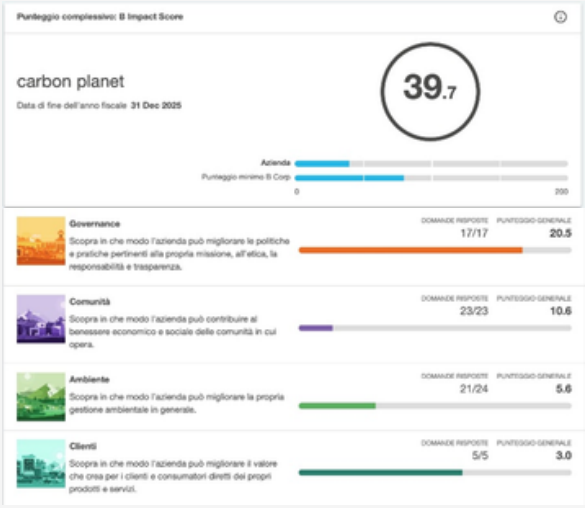
OBIETTIVO DI BENEFICIO COMUNE 6

Incentivare e sostenere percorsi di ricerca, borse di studio, corsi ed eventi formativi in materia di transizione ecologica volti alla riduzione e compensazione dell'emissione di anidride carbonica

Azioni e KPI di monitoraggio 2025:

Partecipazione ad eventi sul tema della sostenibilità e l'implicazione dei crediti di carbonio **Target 2025 raggiunto ✓**	Formazione interna **Target 2025 raggiunto ✓**	Ricerca di progetti di sostenibilità **Target 2025 non raggiunto ×**	Promuovere una borsa di studio universitaria **Target 2025 raggiunto ✓**

La Relazione d'Impatto si conclude con la **valutazione delle performance aziendali**, condotta tramite il B Impact Assessment, il tool digitale sviluppato dall'organizzazione no profit B Lab per misurare le performance dell'azienda in quattro Aree d'Impatto interessate: Governance, Comunità, Ambiente e Clienti. [2]



Carbon Planet, per l'anno di riferimento 2025, ha conseguito un punteggio complessivo pari a **39,7**, costituendo la baseline di partenza su cui definire il piano di miglioramento continuo

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2026 – RELAZIONE D'IMPATTO		
Obiettivo di beneficio comune 1	Divulgazione e approfondimenti circa lo sviluppo del quadro normativo relativo ai crediti di carbonio	Almeno 2 articoli o video
	Promuovere la trasparenza nei confronti degli stakeholder	Almeno 2 articoli
Obiettivo di beneficio comune 2&3	Divulgazione sulla tematica della gestione forestale sostenibile e della filiera del legno	Almeno 3 articoli
	Divulgazione del concetto di "Filiera del Legno"	Almeno 3 articoli
Obiettivo di beneficio comune 4&5	Tutela dell'ambiente e della biodiversità	Almeno 2 articoli
Obiettivo di beneficio comune 6	Partecipazione ad eventi sul tema della sostenibilità e l'implicazione dei crediti di carbonio	Almeno 3 eventi
	Formazione interna	Almeno 36 ore
	Promuovere una borsa di studio universitaria	Analisi dello "stato di salute" tra diverse aree forestali, le specie arboree presenti e la loro diversa capacità di assorbimento di CO_2
	Approfondimento sulle tematiche legate ai crediti di carbonio in agricoltura	1 articolo

[2] Nel caso di Carbon Planet, il BIA esclude la valutazione della quinta Area d'Impatto "Lavoratori", in quanto l'azienda non si avvale di personale dipendente ma dell'operatività diretta di quattro Soci Lavoratori.





CAPITOLO 2

Un impegno per la lotta al cambiamento climatico

2.1 La lotta al cambiamento climatico

GRI 3-3
GRI 201-2

Nel corso del 2025, sebbene le maggiori potenze mondiali abbiano deciso di ridimensionare gli impegni assunti nella lotta al cambiamento climatico, il fenomeno del riscaldamento globale prosegue inesorabilmente, innescando crisi irreversibili, intensificando gli eventi meteorologici, che non si possono più considerare estremi, e superando i limiti stabiliti dalla comunità scientifica. Parallelamente, le tensioni geopolitiche internazionali rischiano di mettere in secondo piano il conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con effetti disastrosi per il clima e per le comunità più vulnerabili.

In Italia, l'aumento della siccità, alternata con precipitazioni improvvise ed intense, causa sempre più frequentemente l'alterazione degli ecosistemi e delle produzioni agricole nazionali. Tra il 2015 e il 2024, i soli danni provocati da frane e alluvioni hanno superato i 19 miliardi di euro[3].

In questo contesto, il patrimonio forestale italiano, oltre a rappresentare una risorsa economica, è considerato un'infrastruttura naturale fondamentale per la stabilità ambientale e sociale del Paese, grazie ad una serie di servizi ecosistemici, tra cui la capacità di assorbire e stoccare l'anidride carbonica. È dunque fondamentale che il mondo delle imprese si attivi concretamente, adottando modelli organizzativi responsabili e integrando al suo interno i principi di sostenibilità.

Carbon Planet nasce con questo obiettivo: affiancare le imprese nel loro percorso verso la carbon neutrality tramite lo scambio di crediti di carbonio, progettati per la compensazione delle emissioni a partire dal sostegno diretto alla filiera del legno responsabile.

Fin dalla sua fondazione, Carbon Planet ha scelto di valorizzare il ruolo strategico di questo settore e le opportunità offerte dal mercato dei crediti di carbonio, promuovendone l'applicazione nel settore dell'edilizia sostenibile. Grazie alla sua capacità di stoccare la CO_2 e di conservarla inalterata nel tempo, il legno si conferma una risorsa dal valore strategico per il raggiungimento di obiettivi di decarbonizzazione, garantendo al contempo prestazioni strutturali, qualitative e di sicurezza equiparabili a quelle del cemento o dell'acciaio, ma con un minor impatto climatico.

Integrando la compensazione delle emissioni con la valorizzazione della filiera forestale e del legno, Carbon Planet offre alle aziende uno strumento trasparente e misurabile per trasformare la responsabilità ambientale in un fattore concreto di competitività e crescita sostenibile.

[3] "Quanto costa all'Italia la crisi climatica? I danni generati dagli eventi meteo estremi amplificati dal cambiamento climatico, in cifre – aprile 2026", Elaborazione Greenpeace su dati del Dipartimento della Protezione Civile, aprile 2026

2.2 La filiera del legno e la gestione forestale migliorata

GRI 2-6
GRI 3-3
GRI 201-2

Secondo i dati del **Centro euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici (CMCC)**[4] e di **Legambiente**[5], solo il 18% delle foreste italiane è sottoposto a un Piano di Gestione Forestale, e appena il 10% risulta certificato. Le foreste non gestite o abbandonate, in cui molti esemplari di alberi sono lasciati in decomposizione, insieme ai fenomeni meteorologici estremi, comportano una graduale trasformazione di questi ecosistemi da magazzini di assorbimento a potenziali fonti di emissione di CO_2 e di rischio idrogeologico, dannosi per la natura e per le comunità locali.

Al contrario, una **Gestione Forestale Migliorata** comprende pratiche che, rispetto alla gestione ordinaria, aumentano il carbonio stoccato nel bosco o ne riducono le perdite: ad esempio, la modulazione dell'intensità dei prelievi, l'allungamento dei turni di taglio o interventi che accrescono la resilienza dei popolamenti, nel rispetto della biodiversità. Il beneficio climatico di ciascun progetto va misurato rispetto ad uno scenario di riferimento (baseline) e verificato nel tempo.

In questo contesto trova il suo innesto la **filiera del legno**, intesa come il prolungamento e il motore economico di questo processo. In una foresta gestita responsabilmente, l'abbattimento degli alberi avviene in modo consapevole e pesato al fine di consentire alla foresta di crescere in maniera adeguata e soprattutto di mantenerla monitorata, con l'obiettivo di mitigare il rischio di incendi. La governance responsabile di questa filiera, dalla gestione del bosco alle costruzioni, offre un contributo alla mitigazione climatica in termini di stoccaggio permanente della CO_2 che rimane "intrappolata" all'interno delle strutture degli edifici per decenni o secoli ed evitando — in termini di decarbonizzazione a fronte del mancato utilizzo dei materiali da costruzione tradizionali — le emissioni di gas serra legate ai loro cicli produttivi.

Carbon Planet ha scelto di valorizzare questo circuito virtuoso attraverso la generazione di **crediti di carbonio provenienti da progetti di Edilizia Sostenibile e Gestione Forestale Migliorata**, contribuendo alla gestione attiva del territorio e accompagnando le aziende clienti in processi di decarbonizzazione e di transizione della filiera verso modelli sostenibili di gestione capaci di creare valore aggiunto per la comunità.

[4] "Come i cambiamenti climatici stanno trasformando le foreste montane italiane", Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), 2023
[5] "La bioeconomia delle foreste | Conservare, rigenerare, ricostruire. Report Foreste 2025", Legambiente – VIII Forum sulla Gestione Forestale Sostenibile, 2025

2.3 Le metodologie di certificazione

GRI 2-6, 2-29
GRI 417-1

Il mercato dei crediti di carbonio vive una profonda fase di trasformazione ed evoluzione normativa. In questo scenario, Carbon Planet adotta fin dalla sua nascita un approccio orientato alla trasparenza, all'integrità e al rispetto degli standard scientifici.

Attualmente, la regolamentazione dei crediti di carbonio si articola su due livelli normativi principali:

- **Livello europeo – Regolamento UE 2024/3012 (CRCF – Carbon Removals Certification Framework)**: rappresenta lo standard comune dell'Unione Europea per la certificazione dell'assorbimento di anidride carbonica dall'atmosfera. Il CRCF definisce le regole per il riconoscimento delle pratiche agricole ed ecologiche, dello stoccaggio di carbonio in materiali edilizi e manufatti a lunga durata, delle rimozioni tecnologiche permanenti e della riduzione delle emissioni dai suoli agricoli;
- **Livello nazionale – D.M. MASAF 15 ottobre 2025- Linee Guida Nazionali (in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 18 novembre 2025)**: è la normativa italiana che ha istituito e disciplinato il Registro nazionale dei crediti di carbonio agro-forestali. Il decreto stabilisce i criteri per la corretta gestione di boschi e terreni agricoli sul territorio nazionale e include specificamente il settore dell'Edilizia Strutturale in Legno, riconoscendo l'assorbimento di carbonio derivante dall'uso del legno locale nelle strutture edilizie.

Per garantire affidabilità scientifica e la massima integrità del processo, lo sviluppo delle metodologie di Carbon Planet – precedentemente elaborate dal **Comitato Scientifico** – è oggi affidato ad **Habitech – Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. Società Benefit**, che si occupa di monitorare l'evoluzione legislativa e tecnica a livello internazionale. Carbon Planet partecipa inoltre a tavoli di lavoro e ai Draft tecnici europei, confrontandosi con il Joint Research Center (JRC – Istituto di Ricerca della Commissione Europea) su tutta la documentazione inerente alle metodologie.

L'attuale sistema metodologico è allineato alla norma **ISO 14064**, alle **linee guida IPCC** e al **D.M. MASAF 15 ottobre 2025**. Coerentemente con quanto finora stabilito dal **Regolamento UE 2024/3012**, la generazione dei crediti di Carbon Planet vuole soddisfare i quattro criteri prescritti dal principio **Qu.A.L.ITY** per garantire crediti ad alta integrità:

- **Quantification**: la misurazione di anidride carbonica è precisamente quantificabile attraverso parametri e modelli matematico-scientifici precisi, certi e verificabili;
- **Additionality**: i crediti vengono generati esclusivamente se il progetto di mitigazione produce un beneficio reale in termini di riduzione o assorbimento che altrimenti non si sarebbe generato;

- **Long-term**: l'assorbimento di CO_2 deve essere garantito per un orizzonte temporale lungo;
- **Sustainability**: le attività di compravendita di crediti di carbonio devono rispettare i requisiti minimi di sostenibilità e produrre benefici ambientali.

L'effettiva applicazione di tali metodologie e la quantificazione dei crediti per ogni singolo progetto vengono sottoposte alla verifica e validazione finale di un Ente terzo indipendente.

2.3.1 Le metodologie da Edilizia Strutturale in Legno e da Gestione Forestale Migliorata

Carbon Planet sviluppa la propria offerta attorno due direttrici:

- **Edilizia Strutturale in Legno**: rientra nella categoria dello stoccaggio di carbonio nei prodotti di lunga durata (Carbon Storage Products). Per questa tipologia è già operativa una metodologia che richiede la dimostrazione della tracciabilità delle materie prime, la presenza di una certificazione EPD o di un'analisi LCA per il progetto edilizio e la redazione di un Rapporto di Output finale, validato da un Ente terzo indipendente. Tale metodologia è attualmente in fase di definizione presso i tavoli tecnici dell'Unione Europea e sarà disponibile entro la fine del 2026;
- **Gestione Forestale Migliorata**: riguarda la valorizzazione e la tutela attiva delle risorse boschive. Carbon Planet, seguendo i riferimenti normativi derivanti dalle Linee Guida Nazionali e seguendo i tavoli tecnici europei, sta sviluppando progetti pilota che vanno a definire i criteri di selezione delle aree boschive, il piano di monitoraggio, la definizione di scenari di riferimento (baseline) e la conseguente quantificazione delle rimozioni derivanti dalle attività di gestione forestale migliorata.

In attesa del completamento del quadro normativo europeo, in particolare dell'adozione degli Atti Delegati del CRCF relativi alla Gestione Forestale Migliorata e allo stoccaggio di carbonio nei prodotti legnosi, Carbon Planet e i propri partner tecnici proseguono nell'aggiornamento dei parametri metodologici, con l'obiettivo di sviluppare progetti il più possibile allineati ai futuri standard europei.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2026 - 2027

Allineamento progressivo delle metodologie di quantificazione degli atti delegati CRCF, a seguito delle loro adozione da parte della Commissione

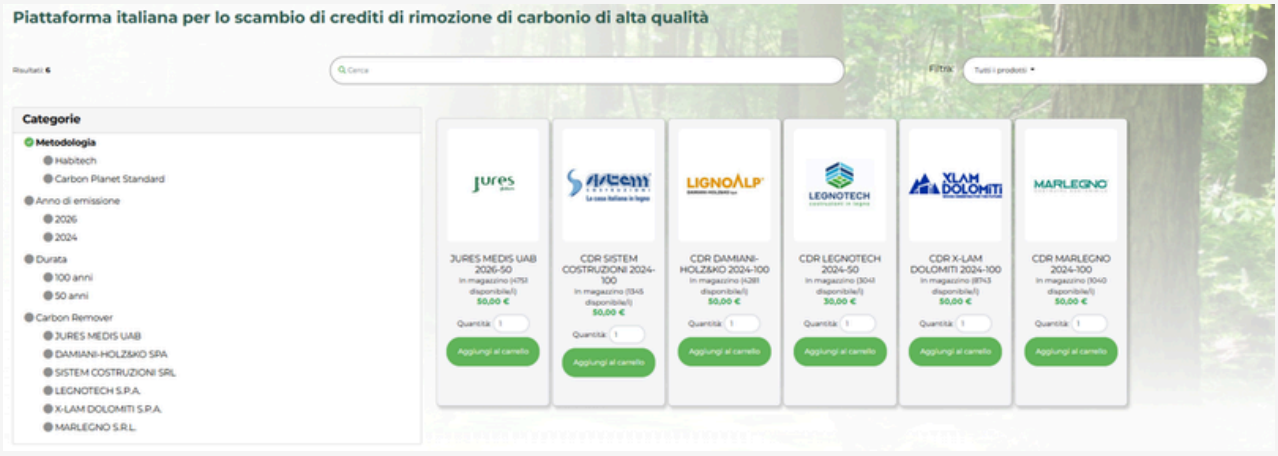
2.4 La piattaforma per i crediti di carbonio

GRI 2-6

Nel 2024 Carbon Planet concretizza la propria piattaforma, accessibile pubblicamente tramite il sito web aziendale. Le sue funzionalità consentono ai clienti di gestire in autonomia e con meccanismi trasparenti il proprio percorso di compensazione delle emissioni tramite l'acquisto di crediti di carbonio, i cui standard, al momento della sua apertura al pubblico, erano sanciti da un Regolamento dell'Unione Europea ancora in fase di definizione. L'interfaccia proposta permette alle imprese di selezionare il numero di crediti di carbonio necessari a bilanciare le proprie emissioni residue, scegliendo direttamente quale progetto sostenere.

La piattaforma è stata sviluppata in modo tale da garantire la tracciabilità di ogni credito di carbonio, stabilendo la titolarità, il luogo di produzione, la geolocalizzazione e la metodologia applicata per la sua generazione. Le transazioni e la formazione del prezzo vengono registrate e rese consultabili all'interno del **Registro Pubblico** di Carbon Planet. Questo sistema garantisce che tutti i dati risultino pubblici, verificabili da chiunque e protetti da qualsiasi tentativo di alterazione o censura, elevando gli standard di trasparenza del mercato volontario del carbonio.

Nell'ottica di miglioramento continuo, nel corso del 2025 Carbon Planet ha sottoposto ai propri clienti un questionario sulla fruibilità della piattaforma, i cui risultati costituiscono la base per un processo orientato allo sviluppo e all'ottimizzazione tecnologica dello strumento.



2.4.1 La tecnologia blockchain

GRI 417-1

Per garantire la massima integrità del mercato volontario dei crediti di carbonio, Carbon Planet gestisce il proprio processo secondo la **tecnologia blockchain**, un approccio che assicura che il conteggio dei crediti e le relative tonnellate di CO_2 rimosse siano univoci, misurabili e tracciabili in modo trasparente.

La **blockchain** è una tecnologia assimilabile ad un registro digitale nel quale vengono registrate tutte le transazioni e le attività di chi vi partecipa. L'intero sistema non è controllato da un singolo ente o server centrale, ma è decentralizzato e condiviso tra una rete distribuita di nodi (computer) indipendenti. Ognuno di questi conserva una copia completa e aggiornata del registro garantendo che le informazioni registrate siano accessibili e al sicuro da guasti fisici o tentativi di manipolazione. Grazie all'utilizzo della **crittografia avanzata**, ciascuna transazione viene organizzata in un "blocco" concatenato in modo indissolubile a quello precedente, rendendo i dati registrati immutabili: una volta registrata, la transazione non può essere più modificata, cancellata o duplicata.

Per trasporre questa trasparenza in una struttura digitale sicura, Carbon Planet trasforma i **Certificati di Rimozione (CDR) in Non-Fungible Token (NFT)**, ovvero un certificato digitale unico e non interscambiabile che attesta la reale titolarità del credito di carbonio e racchiude al suo interno tutti i dati che lo rendono identificabile (tra cui la geolocalizzazione del progetto forestale o edilizio e la metodologia applicata). Una volta caricato sulla piattaforma, l'NFT traccia pubblicamente ogni fase, dall'emissione all'acquisto, fino alla conservazione, alla potenziale rivendita o all'annullamento finale per la compensazione.

Consapevole dell'impatto ambientale legato ad alcune infrastrutture digitali, Carbon Planet ha deciso di escludere i modelli di blockchain tradizionali basati sul meccanismo di consenso **Proof of Work (PoW)**, un processo altamente energivoro che richiede elevate capacità di calcolo. La piattaforma Carbon Planet fa invece uso del servizio blockchain di **Polygon**, operante su un meccanismo di consenso **Proof of Stake (PoS)**. In questo modo, la validazione delle transazioni non richiede complessi calcoli informatici ad alto assorbimento energetico, ma si affida ad un meccanismo altamente sofisticato che riduce i consumi energetici, garantendo le massime prestazioni in termini di sicurezza e tracciabilità nel pieno rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.



CAPITOLO 3

Analisi di Materialità

3.1 Il processo di Analisi di Materialità

GRI 2-12, 2-13, 2-14, 2-29
GRI 3-1

La rendicontazione di sostenibilità trova il suo fondamento nell'**Analisi di Materialità**, un processo strategico per comprendere la relazione tra l'azienda e i fattori sociali, ambientali e di governance. Attraverso una mappatura degli impatti generati all'interno del contesto di sostenibilità in cui opera, l'organizzazione acquisisce una nuova prospettiva per orientare le decisioni aziendali verso opportunità di crescita sostenibile.

In occasione della redazione del suo primo Bilancio di Sostenibilità, Carbon Planet ha avviato un percorso di consapevolezza, identificando le prospettive dei suoi principali stakeholder, valutandone le istanze e ridefinendo le opportunità aziendali. Da questa analisi sono emersi i **temi materiali**, ovvero le questioni più rilevanti sia per l'azienda sia per i suoi interlocutori in relazione ai pilastri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. I risultati sono sintetizzati all'interno della **Tabella degli Impatti** (pag. 31) e della **Matrice di Materialità** (pag. 32).

Di seguito si riportano le fasi del processo di Analisi di Materialità sviluppato da Carbon Planet e condotto dalla Chief Communication Officer e Responsabile d'Impatto Francesca Guerra, con il supporto del consulente Habitech – Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. Società Benefit.

Fase 1 – Analisi del contesto di sostenibilità

Carbon Planet sviluppa e gestisce una piattaforma di scambio di crediti di carbonio, progettata e gestita prendendo a riferimento i principi del **Regolamento (UE) 2024/3012** sulla certificazione degli assorbimenti di Carbonio **(CRCF)**. Il servizio offerto permette alle aziende che intendono sostenere progetti di stoccaggio del carbonio, in aggiunta alla riduzione delle proprie emissioni, di acquistare crediti di carbonio da attività di rimozione della CO_2, come prodotti legnosi di lunga durata che rientrano nei progetti di edilizia strutturale in legno, realizzati con legname di provenienza tracciata. La società si avvale di tecnologie come la blockchain, per garantire l'univocità dei crediti all'interno del registro.

L'azienda ha scelto fin dalla sua fondazione la forma giuridica di **Società Benefit**, integrando i principi ESG nei propri processi organizzativi e decisionali, per rafforzare il proprio impegno sulle tematiche ambientali.

Dal punto di vista della **governance**, Carbon Planet ha definito una mission e una vision orientate alla sostenibilità, espressione dei valori aziendali condivisi con l'esterno. La struttura interna di Carbon Planet è costituita da un **Board**, un **Team Operativo** di soli Soci collaboratori e da un **Comitato scientifico**.

In ottica di miglioramento continuo e data l'innovazione regolatoria nell'ambito dei crediti di carbonio, l'azienda si impegna nello sviluppo delle tematiche di etica e nella formalizzazione della propria struttura interna.

Dal punto di vista **ambientale**, il modello di business stesso della Società è nato nell'intento di contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico, indirizzando e supportando le imprese clienti nei percorsi di decarbonizzazione e nell'adozione di percorsi di riduzione delle proprie emissioni. Per promuovere la sostenibilità ambientale anche nelle attività quotidiane, sono stati diffusi due vademecum tra i Soci lavoratori per la riduzione degli sprechi negli uffici virtuali e non.

La creazione di valore per le **persone** e la **comunità** si esprime attraverso un forte impegno nella divulgazione scientifica e nella sensibilizzazione climatica, tramite la pubblicazione di articoli e la partecipazione attiva a fiere ed eventi di rilievo nel settore dell'edilizia in legno. Carbon Planet prioritizza inoltre la **formazione** continua dei Soci lavoratori per garantirne il costante aggiornamento professionale, mantiene **collaborazioni attive** con gli Istituti Universitari e si impegna nell'attivazione e mantenimento di **partnership con enti locali**.

Fase 2 – Analisi e classificazione degli impatti

A partire dall'analisi del contesto di sostenibilità di riferimento e delle caratteristiche operative di Carbon Planet, è stato avviato un processo di valutazione volto ad individuare e classificare i principali impatti economici, ambientali e sociali generati dalle attività aziendali. Gli impatti identificati sono stati distinti tra:

- **impatti positivi, effettivi e potenziali;**
- **potenziali impatti negativi.**

Ciascun impatto è stato quindi valutato su una scala **da 1 a 10**, in base alla sua rilevanza. Sono stati considerati materiali solo gli impatti con **punteggio pari o superiore a 8**, e ciascuno è stato ricondotto al tema corrispondente. Ne sono emersi **8 temi materiali**, riportati nella **Tabella degli Impatti** (pag. 31), che rappresentano le aree prioritarie di sostenibilità di Carbon Planet.

Fase 3 – Stakeholder engagement

Nella definizione dell'Analisi di Materialità, è stato fondamentale per Carbon Planet comprendere in modo diretto le istanze e priorità dei propri stakeholders, in modo da allineare gli obiettivi aziendali alle aspettative dei principali attori di riferimento.

Attraverso un'attività di **stakeholder engagement** sono stati mappati e selezionati i principali interlocutori di Carbon Planet, con l'obiettivo di delineare un quadro completo della rilevanza attribuita agli impatti generati. Il processo è stato svolto attraverso la somministrazione di un **questionario di valutazione** che richiedeva loro di quantificare, su una scala da 1 a 10 l'importanza di ciascun tema materiale precedentemente individuato dall'azienda.

Il questionario prevedeva inoltre uno spazio libero per consentire la segnalazione di ulteriori aspetti di interesse che non fossero già stati presi in considerazione.

I gruppi di stakeholders coinvolti nell'analisi sono:

- **Soci**: sono stati coinvolti tutti i Soci di Carbon Planet, appartenenti a diversi settori e provenienti soprattutto dalla filiera del legno;
- **Consiglio di Amministrazione (CdA)**: membri del Consiglio di Amministrazione di Carbon Planet, ad eccezione del Presidente del CdA, la cui valutazione è considerata all'interno della valutazione di rilevanza di Carbon Planet;
- **Clienti**: sono stati selezionati i principali clienti;
- **Partner**: realtà appartenenti sia dall'ambito edilizio che istituzionale, impegnate attivamente nello sviluppo del business di Carbon Planet;
- **Fornitori**: sono stati coinvolti tutti i fornitori e liberi professionisti con cui l'azienda collabora in modo continuativo.

Le risposte ricevute e analizzate sono state pari all'**85%** del totale, corrispondenti a 41 su 48 questionari inviati.

STAKEHOLDER	N^ QUESTIONARI INVIATI	% DI RISPOSTE
Soci	25	80%
CdA	4	100%
Clienti	7	71%
Partner	4	75%
Fornitori	8	100%
TOTALE	**48**	**85%**

Gli impatti sono stati quindi classificati secondo tre livelli di rilevanza (media derivata dalla valutazione aziendale e la valutazione degli stakeholder): **bassa** (punteggio tra 8 e 8,7), **media** (punteggio tra 8,8 e 9,4) e **alta** (punteggio da 9,5 a 10).

I risultati di questa analisi sono stati rappresentati nella **Matrice di rilevanza degli impatti** (pag. 32), che integra la valutazione di rilevanza secondo gli stakeholders e la valutazione di rilevanza per l'azienda, restituendo così una visione completa delle tematiche materiali di Carbon Planet.

Fase 4 – Ancoraggio agli indicatori GRI e correlazione con gli SDGs

A conclusione del processo di materialità, ogni tema materiale è stato mappato secondo i **GRI Standards,** in modo da garantire comparabilità e chiarezza basate su criteri di rendicontazione di performance aziendali riconosciuti a livello internazionale. Il confronto e collegamento successivo con gli **SDGs** – i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delineati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite – ha consentito di comprendere quale sia il contributo di Carbon Planet verso traguardi di ampia portata a livello globale.

La correlazione tra temi materiali, GRI Standards e SDGs è stata realizzata secondo il documento "Linking the SDGs and the GRI Standards – Last updated May 2022" (Global Reporting Initiative, 2022) ed è consultabile all'interno della **Tabella degli Impatti** a pag. 31.



SDG 4: Istruzione di qualità

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti



SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



SDG 11: Comunità e città sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



SDG 12: Consumo e produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico



SDG 15: La vita sulla terra

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

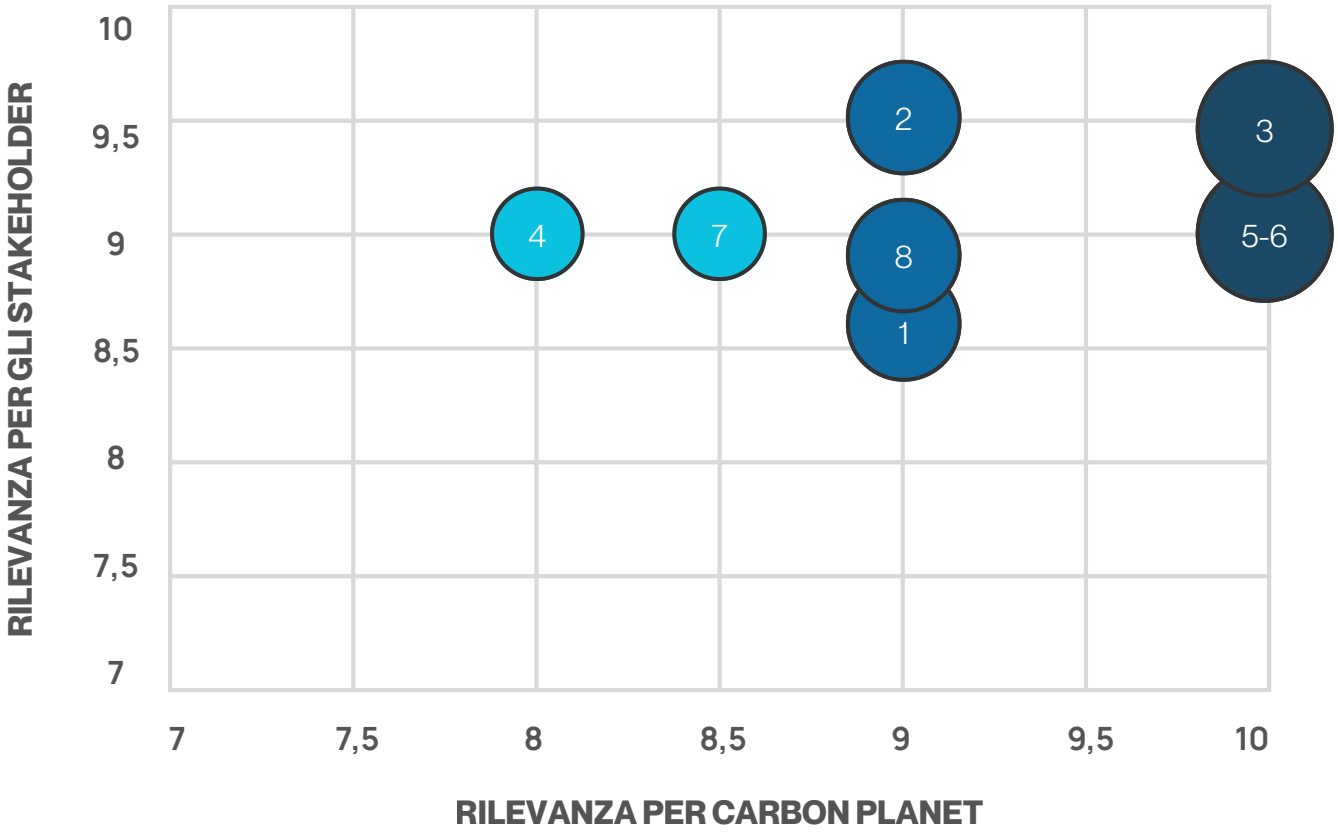
Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Tabella degli Impatti

GRI 3-2, 3-3

Temi materiali				Valutazioni Impatti				
	TEMI MATERIALI	POTENZIALI IMPATTI NEGATIVI	IMPATTI POSITIVI GENERATI (Effettivo/Potenziale)	VALUTAZIONE CARBON PLANET	VALUTAZIONE STAKEHOLDER	LIVELLO DI MATERIALITÀ DELL'IMPATTO	GRI	SDGs
1	**Governance interna trasparente**	1. Difficoltà di gestione interna dei ruoli e delle competenze; 2. Flusso comunicativo interno ed esterno non regolamentato e non trasparente.	P. Trasparenza aziendale interna ed esterna.	**9,0**	**8,7**	**MEDIA**	GRI 2-9 GRI 2-12 GRI 2-14	16
2	**Etica, integrità e trasparenza**	1. Danno reputazionale; 2. Esposizione a sanzioni; 3. Perdita di fiducia da parte degli stakeholders; 4. Perdita di clientela.	E. Consolidamento della reputazione aziendale; P. Riduzione di rischi legali e reputazionali; P. Aumento della fiducia da parte degli stakeholders.	**9,0**	**9,5**	**MEDIA**	GRI 2-23 GRI 2-24 GRI 2-26 GRI 205 GRI 206	16
3	**Impegno verso la lotta al cambiamento climatico**	1. Danno reputazionale; 2. Rischio di greenwashing; 3. Perdita di clientela.	E. Sostegno economico a progetti di stoccaggio del carbonio nella filiera del legno; P. Divulgazione interna ed esterna di una cultura orientata alla tutela ambientale e alla lotta al cambiamento climatico.	**10,0**	**9,5**	**ALTA**	GRI 2-22 GRI 413	12 13
4	**Divulgazione di tematiche ambientali**	1. Danno reputazionale; 2. Perdita di opportunità di promozione e sviluppo della propria offerta.	E. Sensibilizzazione della comunità sulle tematiche tecniche in ambito ambientale; P. Creazione di nuove partnership; P. Opportunità di ampliamento del mercato.	**8,0**	**9,0**	**BASSA**	GRI 413	13
5	**Sviluppo delle partnership e della catena di fornitura per il potenziamento dell'offerta**	1. Perdita di opportunità di sviluppo del business; 2. Minore qualità tecnica; 3. Difficoltà ad accedere a nuovi e attuali mercati.	E. Sviluppo dei criteri scientifici e tecnici dell'offerta e garanzia di standard elevati; E. Adeguato sviluppo delle potenzialità dell'azienda; P. Gestione efficiente dell'offerta; P. Accesso a nuovi mercati; P. Introduzione in azienda di nuove competenze; P. Maggiore attrattività dell'azienda.	**10,0**	**9,0**	**ALTA**	GRI 2-6 GRI 308 GRI 204	8
6	**Sviluppo e valorizzazione della filiera del legno**	1. Difficoltà nello sviluppo dell'offerta; 2. Danno reputazionale.	E. Aumento della consapevolezza esterna relativa all'importanza della gestione forestale e dell'edilizia sostenibile; E. Miglioramento della qualità dell'offerta; E. Riconoscimento di un ruolo della filiera del legno nella lotta al cambiamento climatico; P. Sviluppo innovativo della filiera del legno; P. Fidelizzazione degli attori del mondo della filiera del legno; P. Miglioramento reputazionale.	**10,0**	**9,0**	**ALTA**	GRI 304	12 15
7	**Sviluppo delle competenze interne**	1. Minore produttività del team; 2. Perdita di opportunità di promozione durante la mancata partecipazione ad eventi; 3. Difficoltà di accedere al mercato.	E. Miglioramento delle competenze interne; E. Miglioramento dell'engagement e della motivazione interna; P. Maggiore attrattività dell'azienda; P. Espansione della rete di stakeholder.	**8,5**	**9,0**	**BASSA**	GRI 404	4
8	**Comunicazione con i clienti e con gli stakeholder**	1. Erogazione inefficiente dei servizi legati alla piattaforma; 2. Perdita di clientela.	E. Monitoraggio della soddisfazione dei clienti; E. Feedback immediati sulla piattaforma da parte della clientela; P. Integrazione dei feedback per il miglioramento dell'offerta; P. Fidelizzazione della clientela.	**9,0**	**8,9**	**MEDIA**	GRI 2-29 GRI 413	11

Matrice di Materialità



Temi materiali		Rilevanza per Carbon Planet	Rilevanza per gli Stakeholder
1	Governance interna trasparente	9	8,7
2	Etica, integrità e trasparenza	9	9,5
3	Impegno verso la lotta al cambiamento climatico	10	9,5
4	Divulgazione di tematiche ambientali	8	9
5	Sviluppo delle partnership e della catena di fornitura per il potenziamento dell'offerta	10	9
6	Sviluppo e valorizzazione della filiera del legno	10	9
7	Sviluppo delle competenze interne	8,5	9
8	Comunicazione con i clienti e con gli stakeholder	9	8,9

3.2 Stakeholder Engagement

GRI 2-29

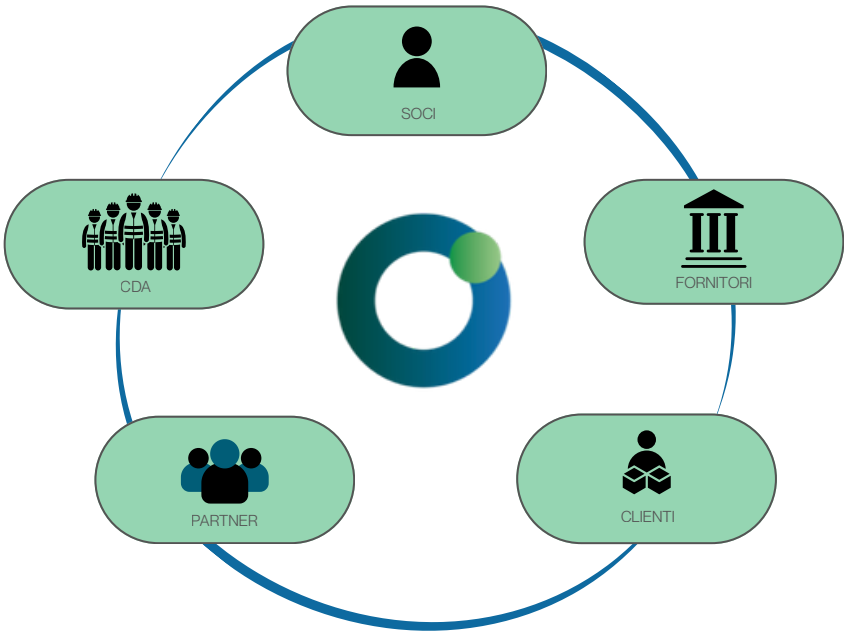
Per **stakeholder** si intende l'insieme di soggetti che, a vario titolo, influenzano o sono influenzati dalle attività, dai prodotti, dai servizi e dai risultati di un'organizzazione.

Per Carbon Planet, la stesura del primo Bilancio di Sostenibilità ha rappresentato l'occasione per avviare un'attività strutturata di stakeholder engagement, fondamentale per mappare i principali interlocutori, identificare gli argomenti chiave di confronto e definire canali di dialogo efficaci.

Con l'obiettivo di potenziare questa relazione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, l'azienda ha delineato obiettivi di miglioramento continuo. Il processo è partito dall'identificazione e coinvolgimento all'interno dell'analisi di materialità di cinque gruppi di stakeholders chiave:

1. **Soci**, in quanto promotori della vision aziendale e che ne condividono valori e competenze;
2. **CdA**, per il suo ruolo centrale nella governance e nella supervisione dell'azienda;
3. **Clienti**, come utilizzatori dei servizi dell'azienda e motore del processo di miglioramento continuo;
4. **Partner**, in quanto collaboratori strategici nello sviluppo del business;
5. **Fornitori**, con i quali l'azienda condivide e promuove i propri obiettivi di sostenibilità.

La tabella seguente sintetizza le attività di dialogo e le iniziative promosse durante l'anno e gli obiettivi di miglioramento per ciascuna categoria di stakeholder.



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2026 - 2027

Espandere la propria rete di stakeholders nel tempo attraverso la partecipazione ad eventi

Tabella dello Stakeholder Engagement

STAKEHOLDER	ARGOMENTI CHIAVE ED EVENTUALI CRITICITÀ	PRINCIPALI INIZIATIVE DI DIALOGO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2026-2027
SOCI	L'ampia ed eterogenea compagine sociale di Carbon Planet include figure chiave della Filiera del Legno, componenti del CdA, Soci Lavoratori e partner strategici. Attraverso un dialogo continuo e trasparente, l'azienda condivide con essi la direzione strategica e i valori fondanti, guidando la crescita verso un impatto positivo e duraturo.	Assemblee dei Soci.	Condivisione delle strategie e dei risultati annuali in ambito di sostenibilità.
CDA	Il CdA è l'organo di indirizzo strategico e di gestione di Carbon Planet e costituisce il fulcro dei processi decisionali, definendo le linee guida per la pianificazione e l'attuazione delle iniziative aziendali. Il CdA orienta la governance societaria e garantisce il costante allineamento tra obiettivi di business e finalità di beneficio comune.	Riunione del Consiglio di Amministrazione.	Condivisione delle strategie e dei risultati annuali in ambito di sostenibilità.
CLIENTI	Al centro dell'attenzione dell'azienda vi è la soddisfazione dei clienti. Il dialogo si basa su trasparenza, affidabilità e rigore metodologico, elementi chiave per costruire una relazione di fiducia e di lungo termine.	Questionario sulla fruibilità della piattaforma. Monitoraggio della soddisfazione dei clienti. Redazione di articoli e news.	Piano di comunicazione. Mappatura nuovi clienti e consolidamento rapporti esistenti.
PARTNER	Collaboratori strategici con cui l'azienda condivide una visione comune. La relazione si alimenta attraverso lo scambio di competenze tecniche, scientifiche e specialistiche, finalizzato sullo sviluppo di sinergie e progetti ad alto valore.	Collaborazione con l'Università di Trento per un progetto di dottorato. Collaborazione con Ruma S.r.l. Società Benefit.	Mantenimento di collaborazioni e partnership con l'Università o Istituti di Ricerca e società di monitoraggio e analisi delle aree forestali.
FORNITORI	Stakeholder esterni che apportano competenze specializzate e diversificate. Data la forte componente tecnologica e innovativa del servizio offerto, il loro contributo è fondamentale per garantire eccellenza e qualità lungo l'intera catena del valore.	Partecipazione e organizzazione di eventi.	Mappatura della catena di fornitura con una classificazione su standard ESG.





CAPITOLO 4

La Governance

4.1 La guida strategica di Carbon Planet

GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-19, 2-20
GRI 3-3
GRI 405-1

Per Carbon Planet, la governance rappresenta il quadro di riferimento attraverso cui garantire stabilità e coordinare l'operato dei diversi Soci collaboratori, assicurando coerenza con gli obiettivi e con le linee strategiche dell'azienda. In qualità di Società Benefit, la governance aziendale integra formalmente il perseguimento degli Obiettivi di Beneficio Comune, ponendo le tematiche ESG al centro dei processi decisionali. Questo approccio orienta le decisioni dell'organizzazione verso la creazione di valore tangibile e condiviso, a beneficio di tutti gli stakeholder con cui si relaziona.

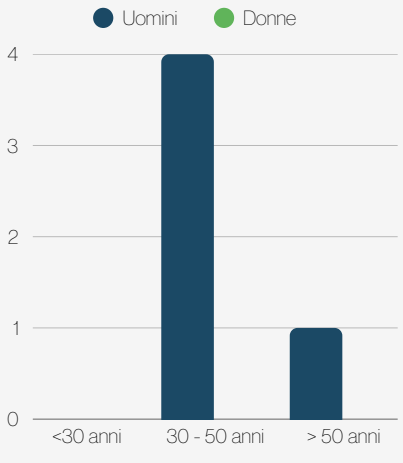
La governance di Carbon Planet adotta un modello di amministrazione di tipo ordinario, a struttura pluripersonale collegiale. La gestione dell'azienda è affidata a un **Consiglio di Amministrazione** composto da cinque membri con competenze professionali di alto profilo e provenienti da background diversi. Nominato dall'Assemblea dei Soci con un mandato triennale, il CdA si riunisce con cadenza almeno semestrale al fine di monitorare l'andamento aziendale e accompagnare la crescita e lo sviluppo strategico.

All'organo amministrativo spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione delle materie inderogabilmente riservate per legge o dallo Statuto alla decisione dell'Assemblea dei Soci. In ambito ESG, il CdA svolge un ruolo primario di indirizzo e supervisione. In stretta collaborazione con la Responsabile d'Impatto Francesca Guerra, monitora la gestione degli impatti generati dall'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Spetta inoltre al CdA l'esame e l'approvazione finale della **Relazione d'Impatto**, con il fine di verificare il perseguimento degli Obiettivi di Beneficio Comune e di definire target annuali di miglioramento continuo.

Il CdA attualmente in carica è stato nominato in data 25 gennaio 2024 e rimarrà in funzione fino ad approvazione del Bilancio d'Esercizio 2026. L'organo è composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione **Riccardo Fraccaro** e dai Consiglieri **Daniele Della Bona, Albino Angeli, Stefano Mancuso e Francesco Verre**.

Quasi tutti i membri del CdA assumono un ruolo non esecutivo, ad eccezione di Riccardo Fraccaro e Daniele della Bona che ricoprono rispettivamente le cariche di Chief Executive Officer (CEO) e di Chief Operating Officer (COO).

Indicatori di diversità - CdA



Il Consiglio di Amministrazione non dispone inoltre di membri indipendenti a fronte del possesso di quote partecipative dell'azienda.

L'assetto retributivo di Carbon Planet non prevede compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione in virtù della sola carica di consigliere, ad eccezione del Presidente nell'esercizio delle sue funzioni di Amministratore Delegato. Il processo di determinazione della retribuzione prevede che la soglia annua, proposta dal Consiglio di Amministrazione, sia sottoposta alla formale approvazione dell'Assemblea dei Soci. Per l'Amministratore Delegato è inoltre prevista la corresponsione di un premio annuale subordinata al conseguimento di specifici obiettivi definiti in sede di Assemblea.



Il Consiglio di Amministrazione di Carbon Planet



Riccardo Fraccaro

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Chief Executive Officer (CEO)
Membro esecutivo e non indipendente
Laurea in Giurisprudenza presso l'Università Trento.
Deputato della Repubblica per due legislature, Ministro per i Rapporti con il Parlamento e Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Stefano Mancuso

Consigliere
Membro non esecutivo e non indipendente
Botanico, scienziato di prestigio mondiale, professore all'Università di Firenze, dirige il Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale (LINV) ed è membro fondatore dell'International Society for Plant Signaling & Behavior. Nel 2012 «la Repubblica» lo ha indicato tra i 20 italiani destinati a cambiarci la vita e nel 2013 il «New Yorker» lo ha inserito nella classifica dei "world changers".



Albino Angeli

Consigliere
Membro non esecutivo e non indipendente
Responsabile tecnico presso Rothoblaas dal 2005 al 2015 e successivamente presso l'azienda XLAM Dolomiti del Gruppo Paterno, per la quale oggi ricopre il ruolo di Presidente ed Amministratore Delegato. Ha svolto attività didattica e di ricerca presso l'Università di Trento, è membro del Comitato Tecnico Arca ed è stato per molti anni Consigliere Incaricato presso Assolegno. Ad oggi è Vicepresidente del CdA di Habitech e Consigliere presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia Autonoma di Trento.



Francesco Verre

Consigliere
Membro non esecutivo e non indipendente
Manager partner di H Invest, un fondo di private equity specializzato in investimenti energetici nell'area EMEA dal luglio 2024. Negli anni precedenti è stato Partner in McKinsey & Co nella practice Energia e, per oltre 6 anni, ha lavorato come executive in Eni e Petrofac. Ha conseguito numerosi titoli accademici presso Università di fama nazionale ed internazionale.



Daniele Della Bona

Consigliere e Chief Operating Officer (COO)
Membro esecutivo e non indipendente
Dal 2015 è stato Advisor in ambito economico e finanziario per numerose società e istituzioni pubbliche. È stato Consigliere economico presso il Ministero per i Rapporti con il Parlamento nel 2019 e poi Consigliere in ambito economico del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2019 al 2021. Negli ultimi anni ha partecipato alla fondazione di realtà come FEF Academy, FDB Consulting, New Credit Lab.

4.2 Etica e trasparenza aziendale

GRI 2-25
GRI 3-3

Carbon Planet considera l'etica, la trasparenza e l'integrità quali principi fondamentali nello svolgimento delle proprie attività e, in particolare, nelle diverse fasi del processo di creazione dei crediti di carbonio. Data la natura del proprio business e la forma societaria adottata, l'azienda riconosce l'importanza di operare secondo criteri di responsabilità e correttezza garantendo coerenza tra i principi dichiarati e le modalità con cui vengono condotte le proprie attività.

Carbon Planet prende a riferimento i criteri QU.A.L.ITY, che costituiscono i principi del Regolamento (UE) 2024/3012 sulla certificazione degli assorbimenti di carbonio. In attesa che la Commissione europea adotti le metodologie di certificazione applicabili all'edilizia strutturale in legno e alla gestione forestale migliorata, l'azienda orienta le proprie attività a questi principi, in attesa dell'approvazione delle metodologie UE. Questo approccio assicura standard elevati di affidabilità sotto il profilo sia legislativo che scientifico, presidiando l'intera filiera dalla selezione e tracciabilità della materia prima fino alla vendita del credito di carbonio. Consapevole che l'agire responsabile superi il mero rispetto degli obblighi di legge, Carbon Planet promuove una cultura della trasparenza per consolidare relazioni di fiducia durature e di lungo periodo con i propri stakeholder.

L'azienda ha inoltre sviluppato la piattaforma e le tecnologie su cui essa si fonda con lo scopo di attenersi a criteri di correttezza e trasparenza. Tecnologie come NFT e la blockchain la rendono affidabile, impedendo manomissioni o malfunzionamenti, come i fenomeni di double counting. La tracciabilità di ogni transazione avviene tramite il Registro Pubblico, garantendo la massima trasparenza e dimostrando affidabilità verso gli stakeholders e i clienti. Inoltre, attraverso la somministrazione di questionari rivolti ai clienti, l'azienda ottiene feedback mirati rispetto alla fruibilità della piattaforma, permettendole di individuare possibili aree di miglioramento.

A completamento del percorso di rafforzamento della governance e della trasparenza aziendale, Carbon Planet si pone l'obiettivo di definire un Codice Etico quale strumento volontario che consentirà di formalizzare le linee guida di condotta, consolidare le relazioni trasparenti con i diversi portatori di interesse e promuovere una filiera sempre più etica e tracciabile.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2026 - 2027
Realizzazione del Codice Etico aziendale

4.3 Strategia di Sostenibilità

GRI 2-13

La strategia di sostenibilità è lo strumento che trasforma i principi di responsabilità ambientale, sociale e di governance (ESG) in linee d'azione concrete, integrate nei processi decisionali e nello sviluppo del business. Guidare l'azienda secondo una pianificazione sostenibile significa definire obiettivi misurabili, monitorare i rischi e garantire che la crescita economica proceda di pari passo con la creazione di valore per il territorio e per gli stakeholder.

L'efficacia del percorso si basa sul tracciamento dei risultati attraverso indicatori di prestazione che, attualmente, la Responsabile d'Impatto e il Consiglio di Amministrazione valutano attraverso i target annuali prefissati in ottica di perseguimento degli obiettivi di beneficio comune.

Carbon Planet, per il 2026 si impegna in un percorso di analisi degli impatti generati, attraverso un tool riconosciuto a livello internazionale in grado di misurare le performance ambientali, sociali e di governance dell'azienda. L'obiettivo ultimo è quello di predisporre un Piano Strategico di Sostenibilità triennale tale da integrare in modo sistematico i criteri ESG nelle linee di business, definendo traguardi misurabili e responsabilità definite.



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2026 - 2027

Definizione di un Piano Strategico di Sostenibilità triennale

4.4 Performance economica

GRI 201-1, 201-4
GRI 203-2

La sostenibilità economica rappresenta il pilastro fondamentale per la continuità operativa e per la concreta attuazione della mission aziendale. La costruzione di un modello di business economicamente sostenibile e resiliente costituisce la base per mitigare i rischi di mercato, garantire la stabilità gestionale e guidare un miglioramento costante delle performance nel tempo.

L'analisi del Valore Economico Direttamente Generato e Distribuito evidenzia una traiettoria di crescita e il profilo strategico tipico di una start up innovativa in piena fase di affermazione sul mercato.

Nel corso del 2025, Carbon Planet ha registrato una significativa accelerazione del **Valore Economico Direttamente Generato**, attestandosi a **44.716,00 €**, con un incremento significativo rispetto ai 5.144,00 € del 2024. Tale dinamica testimonia la crescita dei servizi di Carbon Planet e la validità ed efficacia del modello di business all'interno del mercato volontario dei crediti di carbonio. Parallelamente, nel 2025 si registra un **Valore Economico Distribuito pari a 161.169 € (+177,5%** rispetto al 2024). L'analisi della distribuzione del valore evidenzia la centralità del capitale umano e della rete di fornitori specializzati:

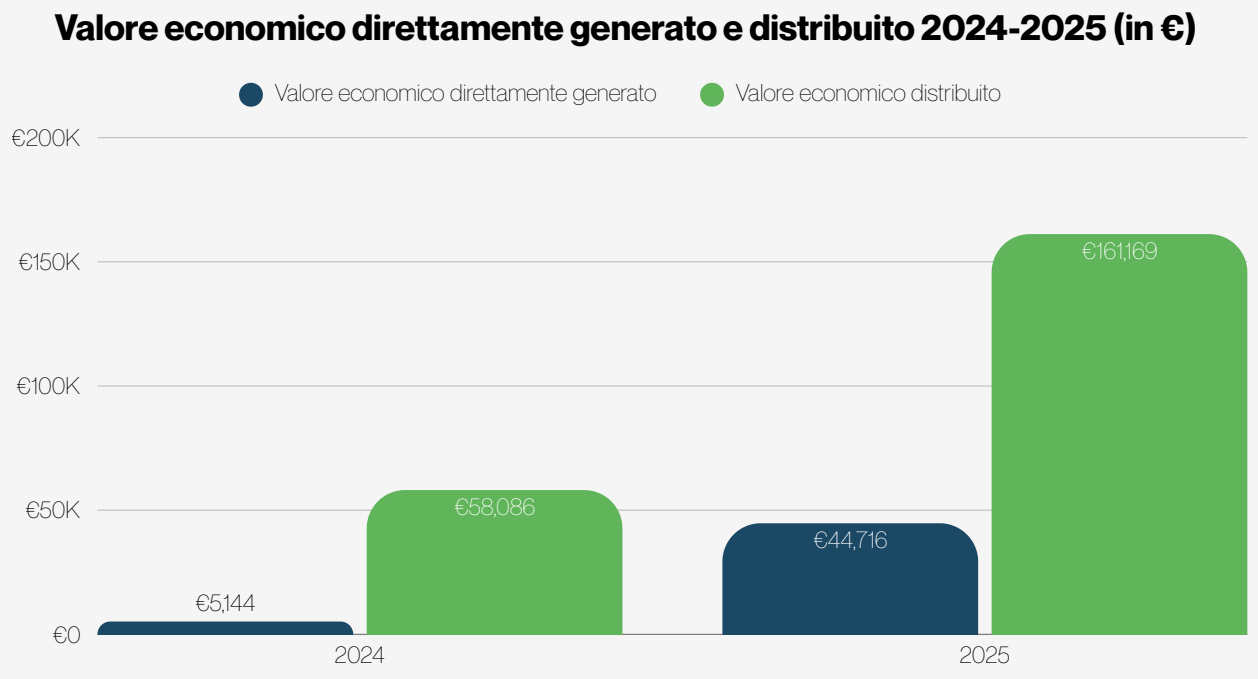
- I costi operativi e i fornitori di servizi riflettono gli investimenti diretti nell'infrastruttura digitale, nella sicurezza blockchain, nelle consulenze di validazione metodologica e nelle attività di sviluppo commerciale;
- Coerentemente con il modello organizzativo adottato da Carbon Planet, la voce legata alla remunerazione dei collaboratori ricomprende i compensi riconosciuti ai Soci lavoratori che garantiscono l'operatività quotidiana e lo sviluppo scientifico-tecnologico del progetto;
- La remunerazione della Pubblica Amministrazione presenta un segno negativo, riconducibile ad una dinamica caratteristica delle start up innovative per le quali è previsto un sistema di imposte anticipate per consentire loro di investire nelle attività di ricerca e sviluppo necessarie alla costituzione e al consolidamento della struttura aziendale.

Nel 2025 si osserva dunque una componente maggiore di Valore Economico Distribuito rispetto a quello Direttamente Generato. Come si evince dalla tabella, tale margine riflette la dinamica finanziaria di un'impresa ad elevato tasso di innovazione nelle sue prime fasi di vita, in cui le risorse disponibili e i flussi generati vengono interamente reinvestiti per potenziare l'architettura aziendale e consolidare il business.

Tuttavia, come mostra il grafico, la tendenza positiva evidenziata tra il 2024 e il 2025 conferma la validità di una strategia orientata al consolidamento di una struttura solida e in crescita, in grado di convertire gli investimenti odierni nella generazione di un valore economico, ambientale e sociale duraturo nel medio e lungo periodo

Valore economico direttamente generato e distribuito 2024-2025 (in €)

INDICATORE	2025	2024
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	44.716,00	5.144,00
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	161.169,00	58.086,00
COSTI OPERATIVI/FORNITORI DI SERVIZI (materie prime e/o semilavorati, materiali, impianti e servizi)	91.904,00	10.517,00
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	111.064,00	73.564,00
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	-41.799,00	-25.995,00



Nel corso del 2025, Carbon Planet ha ottenuto incentivi finanziari per un importo complessivo pari a **796€**, destinati alla copertura dell'affitto della sede aziendale presso il Progetto Manifattura Tabacchi di Rovereto, polo tecnologico gestito da Trentino Sviluppo S.p.A.





CAPITOLO 5

Gli impatti sociali e ambientali

5.1 Le persone

GRI 2-8

Per Carbon Planet, le persone rappresentano il motore fondamentale dell'innovazione su cui poggia l'intera operatività aziendale. La nascita dell'azienda si fonda sulla volontà condivisa di contribuire concretamente alla lotta al cambiamento climatico, introducendo sul mercato italiano soluzioni ad alto valore tecnologico e scientifico. Attorno a questa visione si sono accentrate professionalità con elevate competenze e background diversi.

Per garantire flessibilità e dinamismo, Carbon Planet ha adottato un modello organizzativo snello. La struttura aziendale non prevede lavoratori dipendenti, ma si avvale dell'impegno di **4 Soci collaboratori** liberi professionisti, che presidiano attività multidisciplinari, dall'ambito amministrativo, comunicativo e normativo fino alla gestione e al coordinamento dei processi aziendali.

Le competenze interne sono ulteriormente arricchite da collaborazioni di alto profilo scientifico e accademico, che si affiancano al nucleo operativo nelle attività di ricerca e sviluppo.



Riccardo Fraccaro



Francesca Guerra



Gianluca Postiglione



Daniele Della Bona

5.1.1 Il Team Operativo

GRI 2-8
GRI 405-1

Il **Team Operativo** rappresenta l'organo esecutivo di Carbon Planet, responsabile della gestione quotidiana e del coordinamento strategico legati alla piattaforma di scambio di crediti di carbonio. Il Team cura la gestione finanziaria, le relazioni con i clienti e le attività di comunicazione, affiancando le imprese lungo il percorso di transizione ecologica e perfezionando l'offerta dei certificati di rimozione.

Composizione del Team Operativo – 2025:

- Riccardo Fraccaro – Chief Executive Officer
- Daniele Della Bona – Chief Operating Officer
- Francesca Guerra – Chief Communication Officer
- Gianluca Postiglione – Chief Marketing Officer

Ad integrazione del Team Operativo, l'azienda ha consolidato una sinergia con l'**Università di Trento** attraverso il co-finanziamento di un dottorato di ricerca del dipartimento delle Scienze Agroalimentari e Ambientali dal titolo "*A framework for climate-resilient forestry, urban planning, and sustainable building practices*". Il progetto prevede l'analisi del ruolo delle foreste nella lotta al riscaldamento globale, dell'importanza di una loro gestione responsabile e della loro capacità di assorbire anidride carbonica.

Questa collaborazione ha consentito l'inserimento nel team aziendale di una dottoranda dedicata ad attività operative e strategiche nell'ambito della Ricerca e Sviluppo. Tale figura offre un supporto fondamentale sia nello studio avanzato delle metodologie, sia nella gestione quotidiana dei progetti, creando una connessione tra ricerca scientifica, accademica e operatività d'impresa.

Composizione dell'organico per genere, età e tipologia di collaborazioni

	2025						2024					
	Uomini			Donne			Uomini			Donne		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Autonomi full time		2	1		1			1	1		2	
Dottoranda					1							
Totale	5						4					
Inizio collaborazioni		1										
Termine collaborazioni					1			1				

5.1.2 Il Comitato Scientifico

GRI 2-6

Il **Comitato Scientifico** costituisce l'organo consultivo esterno che affianca Carbon Planet fin dalla sua fondazione. La collaborazione con il Comitato è stata determinante in fase di avvio dell'azienda, fornendo le linee guida e le competenze specialistiche necessarie per definire i requisiti ambientali che i crediti di carbonio dovevano soddisfare, stabilendo le basi per la formulazione delle metodologie di creazione dei Certificati di rimozione (CDR).

Oggi il Comitato Scientifico viene convocato in base alle esigenze aziendali e funge da presidio di alto livello per la risoluzione di problematiche di natura tecnico-scientifica. L'organo si compone di esperti e docenti con competenze specialistiche nei settori delle Scienze Ambientali e Forestali, della Sostenibilità ambientale e dell'Economia Agraria:

- Marco Lucchetti – Presidente del Comitato Scientifico
- Geremia Gios – Consigliere
- Rossella Muroni – Consigliera

Nell'ottica di un costante consolidamento della propria governance e per formalizzare ulteriormente il ruolo strategico di questa componente, Carbon Planet ha previsto la stesura e l'adozione di un Regolamento specifico per il Comitato Scientifico con l'obiettivo di disciplinare le modalità operative, la frequenza e gli ambiti prioritari di intervento di ciascun membro e dell'organo nel suo complesso.



Marco Luchetti



Geremia Gios



Rossella Muroni

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2026 - 2027

Realizzazione del Regolamento per il Comitato Scientifico

5.1.3 Lo sviluppo formativo

GRI 2-17
GRI 3-3
GRI 404-1

In un ambito innovativo e in costante evoluzione come quello del mercato dei crediti di carbonio, il valore e la qualità del servizio offerto sono strettamente legati alle conoscenze e alla professionalità dei singoli profili coinvolti. Data la complessità dei processi legati allo sviluppo e al buon funzionamento della piattaforma, Carbon Planet riconosce l'importanza di un costante aggiornamento delle competenze necessarie alla creazione dei suoi servizi. Per questi motivi, lo sviluppo formativo delle risorse interne rappresenta un fattore strategico per il miglioramento delle prestazioni aziendali e un ambito sul quale Carbon Planet investe.

Nel corso del 2025, il Team Operativo di Carbon Planet ha preso parte a numerosi eventi formativi, corsi di aggiornamento e webinar, maturando un monte ore complessivo pari a **38 ore di formazione**.

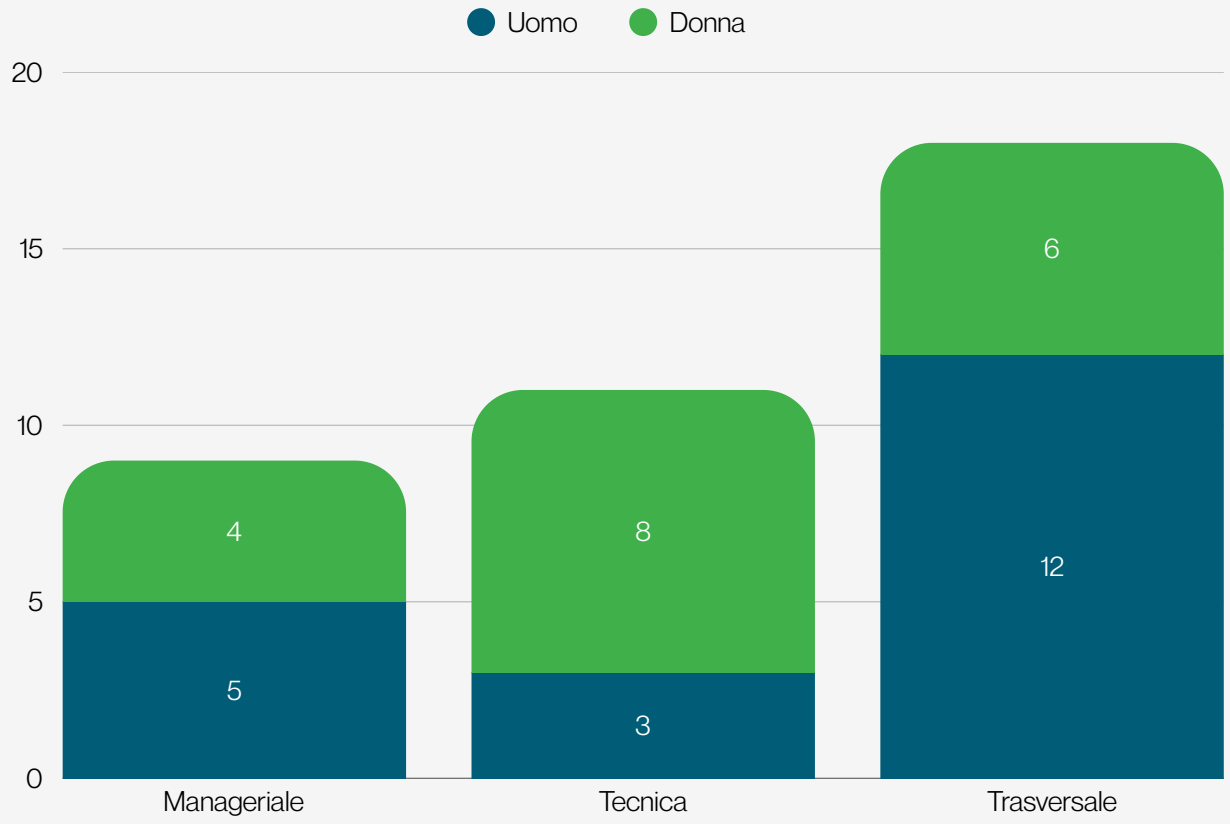
I programmi erogati nel 2025 hanno rappresentato un'importante opportunità per arricchire le competenze del team relative alle tematiche cruciali per il business aziendale. Dall'analisi dei dati si evidenzia una prevalenza della **formazione trasversale** (55%) e **formazione tecnica** (24%), affiancate da un presidio mirato nell'ambito **manageriale e di governance** (21%).

Le principali tematiche e incontri del 2025 hanno riguardato:

- **Normative europee e standard di certificazione**: approfondimento dei regolamenti UE sui crediti e le rimozioni di carbonio (EU Carbon Removal Expert Group meeting), studio degli standard ISO per la quantificazione delle emissioni e analisi degli obblighi normativi e dei piani di transizione per la governance climatica;
- **Filiera del Legno e gestione forestale**: partecipazione a momenti di confronto di settore, come Congresso Legno Italia, gli eventi promossi da Legambiente e i tavoli dedicati allo stato e allo sviluppo della filiera forestale ed edilizia nazionale;
- **Finanza sostenibile e scenario strategico**: moduli sulla finanza sostenibile, approfondimenti sugli scenari geopolitici della sostenibilità e monitoraggio dei trend di innovazione d'impresa.

Questa serie di eventi formativi rappresenta un'opportunità per Carbon Planet per lo sviluppo di un percorso continuo e multidisciplinare di accrescimento delle competenze, necessario per favorire la solidità scientifica, la conformità normativa e la visione strategica aziendale.

Tipologia di formazione suddivisa per genere (in ore)





OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2026 - 2027

Pianificazione e monitoraggio della formazione formale e informale dei dipendenti

5.2 Catena di fornitura e partnership per lo sviluppo dell'offerta

GRI 2-6
GRI 3-3
GRI 204-1
GRI 308-1

Per un'azienda orientata alla sostenibilità, la catena del valore rappresenta l'insieme dei processi operativi e strategici attraverso cui generare, distribuire e preservare valore nel tempo. Nel contesto della transizione sostenibile e dei criteri ESG, la responsabilità aziendale si estende lungo l'intero network di fornitori, consulenti e partner. Una gestione responsabile della catena di fornitura costituisce un fattore indispensabile per garantire la trasparenza dei processi, mitigare i rischi operativi e normativi e costruire relazioni etiche e durature lungo tutta la filiera.

In questo contesto, Carbon Planet attribuisce un valore fondamentale alle sinergie con la propria rete di fornitori e partner. La complessità scientifica, tecnica e regolatoria che caratterizza il settore dei crediti di carbonio richiede un'integrazione di competenze multidisciplinari di alto livello. Le relazioni di fornitura e le partnership strategiche rappresentano quindi la condizione essenziale per sviluppare, consolidare e completare la piattaforma di scambio di crediti di carbonio, che si configura come l'ultimo tassello visibile di un processo articolato di creazione di valore a monte.

Sebbene l'azienda non adotti una procedura formale di approvvigionamento, le scelte di acquisto e la selezione dei partner rispondono a criteri sostanziali e condivisi. Carbon Planet privilegia collaborazioni con realtà radicate nel territorio trentino e nazionale, con l'obiettivo di generare ricadute economiche positive a livello locale e stimolare reti di innovazione di prossimità. Al contempo, la selezione dei fornitori si basa sull'affinità valoriale rispetto alle tematiche ambientali, coinvolgendo organizzazioni e professionisti che condividono la medesima mission di tutela dell'ambiente.

Fornitori locali 2025

Provenienza fornitori	% fornitori locali sul totale spesa 2025 verso fornitori
Fornitori italiani	93,75%
di cui Provincia di Trento	*27,08%*
Fornitori europei	0
Fornitori extra-europei	6,25%

I principali fornitori e partner di filiera

GRI 2-28

RUMA S.r.l. Società Benefit è un partner strategico nell'ambito della consulenza e dello sviluppo metodologico. Collabora con Carbon Planet nella definizione di modelli di calcolo e stoccaggio della CO_2, assicurando il rispetto dei criteri europei e internazionali.

Habitech – Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. Società Benefit è una società consortile composta da 121 Soci specializzata nei settori dell'innovazione e dell'edilizia sostenibile.

La **Federazione FilieraLegno** è l'associazione di categoria del comparto industriale legno, un partner strategico nella valorizzazione della risorsa legnosa locale e certificata come elemento chiave della bioeconomia.

Nexid S.r.l. è il partner tecnologico specializzato nella realizzazione e integrazione dell'infrastruttura digitale, responsabile della tracciabilità e della sicurezza dei processi tramite architettura blockchain.

Materia Rinnovabile è il magazine di riferimento per l'economia circolare e la bioeconomia, con cui Carbon Planet collabora per la divulgazione scientifica e il posizionamento culturale sui temi della gestione forestale e della rigenerazione urbana.

Deloitte Climate & Sustainability e Carbon Planet hanno avviato una collaborazione per supportare le imprese nella transizione verso modelli di sviluppo sostenibili. DCS con le proprie competenze di strategia climatica, Carbon Planet con soluzioni basate sui crediti di carbonio

Nordic Carbon Solution è una realtà lituana specializzata nel conteggio e nella verifica del carbonio stoccato nei prodotti legnosi di lunga durata, con cui l'azienda sviluppa sinergie commerciali e di registrazione sulla piattaforma.

L'**Università di Trento** è il principale riferimento accademico con cui Carbon Planet mantiene una collaborazione scientifica, concretizzata nel co-finanziamento di un Dottorato di Ricerca dedicato al ruolo delle foreste e dell'edilizia in legno nella neutralità climatica.

5.3 I Clienti

GRI 2-6
GRI 3-3
GRI 417-1
GRI 418-1

Le relazioni con i clienti per Carbon Planet rappresentano un elemento strategico per sviluppare un percorso di affiancamento verso la decarbonizzazione e la transizione sostenibile delle imprese. Lo scopo primario è quello di supportare le realtà locali e nazionali nel percorso verso la neutralità climatica, mettendo a disposizione strumenti ad alta integrità scientifica che permettano di compensare le emissioni residue e valorizzare le filiere sostenibili del territorio. Consapevole delle criticità legate ad una comunicazione climatica imprecisa o al rischio di greenwashing, Carbon Planet affianca i propri clienti con attività di consulenza e formazione dedicate, fornendo le chiavi metodologiche per rendicontare e comunicare in modo corretto e veritiero gli impatti generati.

L'orientamento al cliente si traduce anche in un monitoraggio costante della qualità e della fruibilità della piattaforma, in ottica di miglioramento continuo. Attraverso la somministrazione di questionari di gradimento e l'analisi dei feedback raccolti, nel corso del 2025 l'azienda ha verificato l'esperienza di utilizzo degli utenti con lo scopo di apportare perfezionamenti e garantire la massima trasparenza nell'accesso ai servizi. Parallelamente, la struttura operativa rispetta le disposizioni di riservatezza dei dati personali e delle informazioni gestite, ambito nel quale non sono state riscontrate criticità o segnalazioni. In tal caso, è presente sul sito una sezione apposita per contattare l'azienda e informare rispetto ad eventuali criticità o proporre opportunità di miglioramento.

La composizione della clientela di Carbon Planet testimonia una sensibilità ambientale diffusa e trasversale. Una quota rilevante è rappresentata da realtà pubbliche e multiutility legate ai settori del trasporto e della fornitura energetica, alle quali si affiancano piccole-medie imprese appartenenti a diversi ambiti, accomunate dalla volontà di integrare nella propria strategia d'impresa crediti di carbonio ad alto valore territoriale.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2026 - 2027

Adesione a iniziative ed eventi promossi o organizzati dalle realtà del proprio network, impegnandosi, ove possibile, in una partecipazione attiva

5.4 La sensibilizzazione della comunità e del territorio

GRI 3-3
GRI 413-1

L'impegno per la sensibilizzazione della comunità locale e la diffusione di una cultura della sostenibilità costituiscono obiettivi prioritari per Carbon Planet e per la concreta realizzazione della sua mission e vision. Attraverso la pubblicazione di articoli di approfondimento, la promozione di eventi e la partecipazione attiva a momenti di confronto, l'azienda promuove una conoscenza diffusa legata alle tematiche di gestione forestale responsabile e dei mercati del carbonio, a livello locale e su scala nazionale.

In un contesto normativo e tecnologico in continua evoluzione, Carbon Planet si impegna nel divulgare, in modo approfondito ma accessibile al pubblico, argomenti che possono risultare complessi dal punto di vista scientifico e regolatorio. L'attività di sensibilizzazione dell'azienda copre dagli ambiti legislativi e internazionali riguardanti la disciplina dei crediti di carbonio e dal quadro attuativo dell'Unione Europea, fino alle metodologie di generazione dei Crediti di Rimozione (CDR), alla loro compravendita e all'evoluzione del Registro nazionale dei crediti di carbonio in Italia.

Carbon Planet crede che la **promozione della gestione forestale migliorata** possa permettere di affermare la filiera del legno come settore strategico nella lotta al cambiamento climatico. Oltre a rappresentare il punto di partenza per la generazione di crediti di carbonio di rimozione, l'adozione di modelli responsabili genera impatti positivi sulla tutela della biodiversità, sulla prevenzione e sul benessere delle comunità locali.

L'instaurazione di collaborazioni con gli stakeholder locali rappresenta un fattore centrale per lo sviluppo del business di Carbon Planet. Durante il 2025, i Soci collaboratori hanno partecipato attivamente ad **incontri e tavole rotonde di settore**, mettendo a disposizione le proprie competenze e favorendo il confronto con altre realtà e stakeholder. A testimonianza dell'interesse suscitato dalle soluzioni sviluppate da Carbon Planet, nel corso dell'anno l'azienda ha contribuito alla redazione e pubblicazione di quattro **articoli di approfondimento** dedicati alle sue principali collaborazioni strategiche.

In questo contesto, nel corso del 2025 il CEO Riccardo Fraccaro ha partecipato a circa **10 incontri** incentrati sul ruolo dei crediti di carbonio nella transizione ecologica delle aziende. Tali occasioni hanno consentito a Carbon Planet di condividere la propria visione ESG, aggiornare le proprie conoscenze e consolidare una rete di relazioni con aziende, professionisti e istituzioni orientati alla decarbonizzazione e alla riduzione dei propri impatti.

Per un approfondimento rispetto agli eventi, articoli, interviste e contributi divulgativi di Carbon Planet, si rimanda alla **Relazione d'Impatto 2025** in Appendice.

5.5 La gestione ambientale

L'impegno di Carbon Planet per la tutela dell'ambiente rappresenta il pilastro principale della stessa mission aziendale. Tuttavia, per la natura del proprio modello di business, focalizzato sull'erogazione di servizi digitali, consulenziali e metodologici, e per la struttura organizzativa adottata, gli impatti ambientali generati dalle attività operative della Società risultano intrinsecamente contenuti.

La sede operativa di Carbon Planet è situata all'interno del polo d'innovazione Progetto Manifattura di Rovereto, in uno spazio in affitto gestito da Trentino Sviluppo S.p.A. Il complesso ospita molteplici realtà aziendali con impianti e servizi centralizzati. Per tale ragione, non è possibile per l'azienda effettuare una misurazione puntuale dei propri consumi energetici, idrici (legati esclusivamente all'utilizzo dei servizi igienici) o della produzione complessiva di rifiuti.

A ciò si aggiunge la scelta organizzativa di adottare un modello di lavoro prevalentemente da remoto per l'intero team, caratterizzato da elevata flessibilità operativa. In questo modo, Carbon Planet è in grado di contenere l'impronta ambientale legata agli spazi fisici di lavoro, garantendo comunque la corretta gestione e la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti durante le giornate in presenza.



5.5.1 Le emissioni di gas a effetto serra

GRI 305-3

Nel contesto globale della transizione sostenibile, la misurazione e il monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) rappresentano per le aziende un passaggio fondamentale per comprendere la propria impronta climatica, identificare le inefficienze e pianificare strategie efficaci di mitigazione. La quantificazione delle emissioni espressa in tonnellate di anidride carbonica equivalente (tCO_2e) costituisce lo standard di riferimento per garantire comparabilità, trasparenza e la raccolta dei dati rendicontati.

In coerenza con le metodologie internazionali del GHG Protocol, le emissioni aziendali vengono suddivise in tre differenti perimetri d'impatto (Scope):

- **Scope 1 – Emissioni dirette**: emissioni generate direttamente da sorgenti di proprietà o sotto il controllo diretto dell'organizzazione, come gli impianti di combustione o la flotta di veicoli aziendali;
- **Scope 2 – Emissioni indirette da energia**: emissioni derivanti dalla generazione di energia elettrica, calore o vapore acquistati e consumati dall'azienda per le proprie attività operative. Secondo lo standard, le emissioni di Scope 2 devono essere calcolate secondo una duplice prospettiva:
  - **Location-based approach**, che riflette l'intensità media di emissione delle reti elettriche locali o nazionali, utilizzando fattori di emissione medi della rete elettrica del Paese in cui si trova la struttura. Si tratta dell'approccio base per rappresentare l'impatto fisico reale dell'energia prelevata da rete elettrica nazionale o regionale, a prescindere dai contratti commerciali con i singoli fornitori;
  - **Market-based approach**, che calcola le emissioni sulla base delle scelte contrattuali di approvvigionamento effettuate dall'azienda. Se l'organizzazione sceglie di acquistare energia elettrica 100% da fonte rinnovabile certificata mediante strumenti di tracciabilità ufficiali (come le Garanzie d'Origine – GO), questo approccio assegna a tale consumo un fattore di emissione pari a 0 tCO_2e. Qualora non vi siano contratti specifici con certificati verdi, vengono applicati i fattori di emissione del mix energetico residuo non tracciato (Residual mix). Tale metodologia si adotta per rendicontare l'efficacia delle politiche commerciali e di sostenibilità dell'azienda, valorizzando la scelta strategica di approvvigionarsi da produttori di energia pulita e di incentivare la trasformazione verso le rinnovabili.
- **Scope 3 – Altre emissioni indirette lungo la catena del valore**: tutte le altre emissioni indirette che si verificano lungo la filiera aziendale a monte e a valle, derivanti da attività di approvvigionamento, gestione dei rifiuti, viaggi di lavoro e spostamenti casa-lavoro del personale.

Attraverso la redazione del suo primo Bilancio di Sostenibilità, Carbon Planet ha avviato un'iniziale rendicontazione della propria impronta climatica, formalizzando la misurazione delle sole categorie attualmente rilevanti e tracciabili.

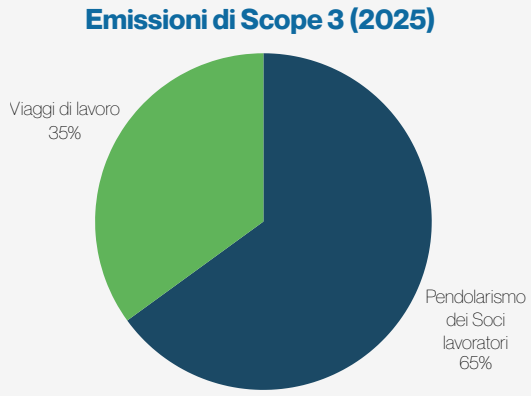
Data la natura di impresa di servizi, l'assenza di impianti e mezzi di proprietà e la scelta di utilizzare spazi operativi in affitto, alimentati da energia elettrica 100% rinnovabile certificata con Garanzie d'Origine (GO), le emissioni di Scope 1 e di Scope 2, secondo l'approccio di calcolo Market-based[6], risultano nulle. L'analisi si è dunque concentrata sul perimetro dello Scope 3, calcolato secondo i fattori di emissione DEFRA 2025 e circoscritto alle sole componenti del pendolarismo casa-lavoro dei Soci lavoratori e dei loro viaggi di lavoro.

Le modalità di trasporto adottate dal team prevedono l'utilizzo del treno, in particolare da parte di due Soci lavoratori per coprire le tratte di lunga percorrenza, combinato ad una modalità di spostamento tramite automobile.

Come si evince dalla tabella sottostante, nel corso del 2025 Carbon Planet ha generato un totale di **1,37 tCO2e** di emissioni di Scope 3, di cui il 65% è riconducibile agli spostamenti casa-lavoro, mentre il 35% deriva da viaggi di lavoro effettuati per la partecipazione ad eventi, convegni, incontri sul territorio nazionale.

EMISSIONI TOTALI DI SCOPE 3 2025 (in tCO2e)

Categoria	tCO_2e
Scope 1	**0**
Scope 2 - Market-based	**0**
Scope 2 - Location-base	**N/A**
Scope 3	**1,37**
Pendolarismo dei Soci lavoratori	0,89
Viaggi di lavoro	0,48
Totale emissioni GHG	**1,37**



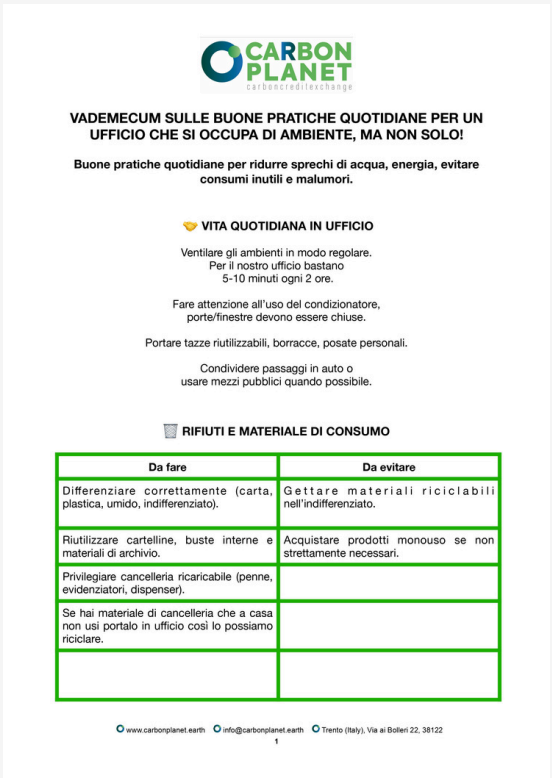
[6] In assenza di dati puntuali di energia elettrica consumata, non è possibile calcolare le emissioni di Scope 2 secondo l'approccio Location-based, a differenza di quello Market-based: facendo utilizzo di energia elettrica 100% rinnovabile e certificata da GO, il totale delle emissioni generate dal consumo di energia elettrica è pari a 0 tCO_2e (AIB, 2025).

5.5.2 Cultura ambientale e buone pratiche interne

Consapevole che l'agire responsabile debba riflettersi in primo luogo nei comportamenti quotidiani del team, Carbon Planet ha promosso la diffusione di una cultura ambientale e del benessere negli ambienti di lavoro sviluppando e adottando due specifici vademecum aziendali.

Il "Vademecum sulle buone pratiche quotidiane per un ufficio che si occupa di ambiente, ma non solo" è una guida pratica rivolta ai collaboratori, sia per la gestione degli spazi fisici, sia per il lavoro da remoto. Il documento raccoglie indicazioni concrete per limitare i consumi energetici e idrici, ridurre lo spreco dei materiali, favorire la digitalizzazione dei processi e promuovere un clima di lavoro collaborativo e sostenibile.

Carbon Planet ha elaborato inoltre le **Linee Guida sul Verde negli Ambienti di Lavoro** per sensibilizzare sul ruolo della natura e delle piante negli spazi chiusi. Senza pretese di esaustività scientifica, il documento evidenza come numerosi studi internazionali dimostrino i benefici della presenza del verde negli uffici, dal miglioramento della qualità dell'aria e della regolazione del microclima, fino al supporto del benessere psicologico e della riduzione dello stress. L'iniziativa testimonia la volontà di considerare la natura come un fattore determinante per l'equilibrio e la qualità della vita lavorativa quotidiana.



CARBON PLANET
carboncreditexchange

VADEMECUM SULLE BUONE PRATICHE QUOTIDIANE PER UN UFFICIO CHE SI OCCUPA DI AMBIENTE, MA NON SOLO!

Buone pratiche quotidiane per ridurre sprechi di acqua, energia, evitare consumi inutili e malumori.

VITA QUOTIDIANA IN UFFICIO

Ventilare gli ambienti in modo regolare.
Per il nostro ufficio bastano
5-10 minuti ogni 2 ore.

Fare attenzione all'uso del condizionatore,
porte/finestre devono essere chiuse.

Portare tazze riutilizzabili, borracce, posate personali.

Condividere passaggi in auto o
usare mezzi pubblici quando possibile.

RIFIUTI E MATERIALE DI CONSUMO

Da fare	Da evitare
Differenziare correttamente (carta, plastica, umido, indifferenziato).	Gettare materiali riciclabili nell'indifferenziato.
Riutilizzare cartelline, buste interne e materiali di archivio.	Acquistare prodotti monouso se non strettamente necessari.
Privilegiare cancelleria ricaricabile (penne, evidenziatori, dispenser).	
Se hai materiale di cancelleria che a casa non usi portalo in ufficio così lo possiamo riciclare.	

www.carbonplanet.earth info@carbonplanet.earth Trento (Italy), Via ai Bolleri 22, 38122

1



CARBON PLANET
carboncreditexchange

Vivere con le piante per vivere meglio

I benefici delle piante negli spazi chiusi come uffici, scuole e case





Obiettivi di miglioramento 2025-2026

Capitolo 2 – Un impegno per la lotta al cambiamento climatico

- Allineamento progressivo delle metodologie di quantificazione agli atti delegati CRCF, a seguito della loro adozione da parte della Commissione

Capitolo 3 – Analisi di Materialità

- Espandere la propria rete di stakeholders nel tempo attraverso la partecipazione ad eventi

Capitolo 4 – La Governance

- Realizzazione del Codice Etico aziendale
- Definizione di un Piano Strategico di Sostenibilità triennale

Capitolo 5 – Gli impatti sociali e ambientali

- Realizzazione del Regolamento per il Comitato Scientifico
- Pianificazione e monitoraggio della formazione formale e informale dei dipendenti
- Adesione a iniziative ed eventi promossi o organizzati dalle realtà del proprio network, impegnandosi, ove possibile, in una partecipazione attiva

GRI Content Index

Denominazione d'uso | Carbon Planet srl società benefit ha presentato una rendicontazione in riferimento agli Standard GRI per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2025
Utilizzo GRI 1 | GRI 1: Principi Fondamentali 2021
Standard di settore GRI pertinenti | Non pertinente

Informativa GRI	Ubicazione	Pagina	Note
Informative generali			
GRI 2 - Informativa Generale 2021			
2 - 1 Dettagli organizzativi	Nota Metodologica 1.1 Chi siamo 1.3 Carbon Planet è Società Benefit	6 9-10 13-15	
2 - 2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	6	
2 - 3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota Metodologica	6	
2 - 4 Restatement delle informazioni			Non sono state effettuate revisioni, essendo il primo anno di rendicontazione
2 - 5 Assurance esterna			Non è stata effettuata una assurance esterna del Report
2 - 6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2.2 La filiera del legno e la gestione forestale migliorata 2.3 Le metodologie di certificazione 2.4 La piattaforma per i crediti di carbonio 5.1.2 Il Comitato Scientifico 5.2 Catena di fornitura e partnership per lo sviluppo dell'offerta 5.3 I clienti	20 21-22 23 49 52-53 54	
2 - 7 Dipendenti			L'impresa non dispone di lavoratori dipendenti
2 - 8 Lavoratori non dipendenti	5.1 Le persone 5.1.1 Il Team Operativo	47 48	
2 - 9 Struttura e composizione della governance	4.1 La guida strategica di Carbon Planet	37-39	

2 - 10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	4.1 La guida strategica di Carbon Planet	37-39	
2 - 11 Presidente del massimo organo di governo	4.1 La guida strategica di Carbon Planet	37-39	
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Nota Metodologica 1.3 Carbon Planet è Società Benefit 3.1 Il processo di Analisi di Materialità 4.1 La guida strategica di Carbon Planet	6 13-15 27-30 37-39	
2 - 13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Nota Metodologica 1.3 Carbon Planet è Società Benefit 3.1 Il processo di Analisi di Materialità 4.3 Strategia di sostenibilità	6 13-15 27-30 41	
2 - 14 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Nota Metodologica 3.1 Il processo di Analisi di Materialità	6 27-30	
2 - 15 Conflitti d'interesse			Non si sono verificati conflitti d'interesse nel periodo di rendicontazione
2 - 16 Comunicazione delle criticità			Informazioni non disponibili
2 - 17 Competenze collettive del massimo organo di governo	5.1.3 Lo sviluppo formativo	50-51	
2 -18 Valutazione della performance del massimo organo di governo			Informazioni non disponibili
2 - 19 Politiche retributive	4.1 La guida strategica di Carbon Planet	37-39	
2 - 20 Processo di determinazione della retribuzione	4.1 La guida strategica di Carbon Planet	37-39	
2 - 21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale			Informazioni non disponibili
2 - 22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder 4.3 Strategia di sostenibilità	5 41	

2 - 23 Impegni assunti tramite policy	1.3 Carbon Planet è Società Benefit	13-15	
2 - 24 Integrazione degli impegni in termini di policy	1.3 Carbon Planet è Società Benefit	13-15	
2 - 25 Processi volti a rimediare gli impatti negativi	4.2 Etica e trasparenza aziendale	40	Non è presente una procedura per la gestione dei reclami
2 - 26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità			È presente sul sito web la sezione "Contatti" per eventuali chiarimenti, osservazioni o suggerimenti
2 - 27 Conformità a leggi e regolamenti			Non sono stati registrati episodi di non conformità a leggi e regolamenti nel periodo di rendicontazione
2 - 28 Adesione ad associazioni	5.2 Catena di fornitura e partnership per lo sviluppo dell'offerta – I principali fornitori e partner di filiera	53	
2 - 29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.3 Le metodologie di certificazione 3.1 Il processo di Analisi di Materialità 3.2 Stakeholder Engagement	21-22 27-30 33-34	
2 - 30 Accordi di contrattazione collettiva			Non sono presenti lavoratori dipendenti
GRI 3 - Temi materiali 2021			
3 - 1 Processo per determinare i temi materiali	3.1 Il processo di Analisi di Materialità	27-30	
3 - 2 Elenco di temi materiali	Tabella degli impatti	31	
3 - 3 Gestione dei temi materiali	3.1 Il processo di Analisi di Materialità Tabella degli impatti	27-30 31	
Temi materiali			
1. Governance interna trasparente	1.3 Carbon Planet è Società Benefit 4.1 La guida strategica di Carbon Planet	13-15 37-39	

2. Etica, integrità e trasparenza	4.2 Etica e trasparenza aziendale	40	
3. Qualità e innovazione dei servizi	2.1 La lotta al cambiamento climatico	19	
4. Divulgazione di tematiche ambientali	5.4 L'impegno verso la sensibilizzazione della comunità e del territorio	55	
5. Sviluppo delle partnership e della catena di fornitura per il potenziamento dell'offerta	5.2 Catena di fornitura e partnership per lo sviluppo dell'offerta	52-53	
6. Sviluppo e valorizzazione della filiera del legno	2.2 La filiera del legno e la gestione forestale sostenibile	20	
7. Sviluppo delle competenze interne	5.1.3 Lo sviluppo formativo	50-51	
8. Comunicazione con i clienti e con gli stakeholder	5.3 I clienti	54	
Standard specifici			
GRI 201 - Performance economiche 2016			
201 - 1 Valore economico direttamente generato e distribuito	4.4 Performance economica	42-43	
201 - 2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	2.1 La lotta al cambiamento climatico 2.2 La filiera del legno e la gestione forestale migliorata	19 20	Non sono state effettuate valutazioni finanziarie dei rischi e opportunità, ma il business aziendale si fonda sul contrasto al cambiamento climatico. Pertanto, rischi e opportunità dell'offerta di Carbon Planet sono legati anche all'evoluzione di tale fenomeno
201 - 3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento			Informazioni non disponibili
201 - 4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	4.4 Performance economica	42-43	
GRI 202 - Presenza sul mercato 2016			
202 - 1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale			Non applicabile
202 - 2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale			Il 25% dei Soci lavoratori risiede nella Provincia di Trento. La restante quota si colloca su scala nazionale

GRI 203 - Impatti economici indiretti 2016			
203 - 1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati			Non sono stati effettuati investimenti infrastrutturali
203 - 2 Impatti economici indiretti significativi	4.4 Performance economica	42-43	Non sono presenti benchmark esterni
GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento 2016			
204 - 1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	5.2 Catena di fornitura e partnership per lo sviluppo dell'offerta	52-53	
GRI 205 - Anticorruzione 2016			
205 - 1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione			Informazioni non disponibili
205 - 2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione			Informazioni non disponibili
205 - 3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese			Non sono stati registrati casi di corruzione durante il periodo di rendicontazione
GRI 206 - Comportamento anticoncorrenziale 2016			
206 - 1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche			Non si sono verificate azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche nel periodo di rendicontazione
GRI 301 - Materiali 2016			
301 - 1 Materiali utilizzati per peso o volume			Non applicabile
301 - 2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo			Non applicabile
301 - 3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio			Non applicabile
GRI 302 - Energia 2016			
302 - 1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione			Informazioni non disponibili
302 - 2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione			Informazioni non disponibili

302 - 3 Intensità energetica			Informazioni non disponibili
302 - 4 Riduzione del consumo di energia			Informazioni non disponibili
302 - 5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi			Informazioni non disponibili
GRI 303 - Acque e scarichi idrici 2018			
303 - 1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa			Informazioni non disponibili
303 - 2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua			Informazioni non disponibili
303-3 Prelievo idrico			Informazioni non disponibili
303 - 4 Scarico di acqua			Informazioni non disponibili
303-5 Consumo di acqua			Informazioni non disponibili
GRI 304 - Biodiversità 2016			
GRI 304 - 1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette			Non applicabile
304 - 2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità			Informazioni non disponibili
304 - 3 Habitat protetti o ripristinati			Non applicabile
304 - 4 Specie elencate nella "Red List" dell'IUCN e degli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione			Non applicabile
GRI 305 - Emissioni 2016			
305 - 1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)			Informazioni non disponibili
305 - 2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)			Informazioni non disponibili
305 - 3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	5.5.1 Le emissioni di gas a effetto serra	57-58	

305 - 4 Intensità delle emissioni di GHG			Informazioni non disponibili
305-5 Riduzione delle emissioni di GHG			Informazioni non disponibili
305 - 6 Emissioni di sostanze dannose per ozone (ODS, "ozone-depleting substances")			Informazioni non disponibili
305 - 7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative			Informazioni non disponibili
GRI 306 - Scarichi idrici e rifiuti 2016			
306 - 1 Scarico idrico per qualità e destinazione			Informazioni non disponibili
306 - 2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento			Informazioni non disponibili
306 - 3 Sversamenti significativi			Informazioni non disponibili
306 - 4 Trasporto di rifiuti pericolosi			Informazioni non disponibili
306 - 5 Bacini idrici interessati da scarichi idrici e/o ruscellamento			Informazioni non disponibili
GRI 307 - Compliance ambientale 2016			
307 - 1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	5.2 Catena di fornitura e partnership per lo sviluppo dell'offerta	52-53	Non si sono verificati casi di non conformità con leggi e normative in materia ambientale nel periodo di rendicontazione
GRI 308 - Valutazione ambientale dei fornitori 2016			
308 - 1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali			Non è presente un sistema di valutazione formale dei fornitori basato su criteri ambientali
308 - 2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese			Informazioni non disponibili
GRI 401 - Occupazione 2016			
401 - 1 Nuove assunzioni e turnover			Non applicabile
401 - 2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato			Non applicabile

401 - 3 Congedo parentale			Non applicabile
GRI 402 - Relazione tra lavoratori e management 2016			
402 - 1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi			Non applicabile
GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro 2018			
403 - 1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			Non presente
403 - 2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti			Informazioni non disponibili
403 - 3 Servizi di medicina del lavoro			Informazioni non disponibili
403 - 4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro			Informazioni non disponibili
403 - 5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro			Informazioni non disponibili
403 - 6 Promozione della salute dei lavoratori			Informazioni non disponibili
403 - 7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali			Informazioni non disponibili
403 - 8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			Informazioni non disponibili
403 - 9 Infortuni sul lavoro			Non si registra alcun infortunio nel triennio 2023-2025
403 - 10 Malattie professionali			Non si registrano malattie professionali nel triennio 2023-2025
GRI 404 - Formazione e istruzione 2016			
404 - 1 Ore medie di formazione annua per dipendente	5.1.3 Lo sviluppo formativo	50-51	

404 - 2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione			Informazioni non disponibili
404 - 3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale			Non è presente un sistema formale di valutazione delle performance dei Soci lavoratori
GRI 405 - Diversità e pari opportunità 2016			
405 - 1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.1 La guida strategica di Carbon Planet 5.1.1 Il Team Operativo	37-39 48	
405 - 2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini			Informazioni non disponibili
GRI 406 - Non discriminazione 2016			
406 - 1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate			Non sono stati riscontrati episodi di discriminazione nel periodo di rendicontazione
GRI 407 - Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016			
407 - 1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio			Non applicabile
GRI 408 - Lavoro minorile 2016			
408 - 1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile			Non applicabile
GRI 409 - Lavoro forzato o obbligatorio 2016			
409 - 1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio			Non applicabile
GRI 410 - Pratiche per la sicurezza 2016			
410 - 1 Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani			Informazioni non disponibili

GRI 411 - Diritti dei popoli indigeni 2016			
411 - 1 Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni			Non applicabile
GRI 412 - Valutazione del rispetto dei diritti umani 2016			
412 - 1 Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto			Non è stata effettuata una valutazione del rispetto dei diritti umani legata alle attività aziendali nel periodo di rendicontazione
412 - 2 Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani			Non è stata erogata formazione sulle tematiche dei diritti umani nel periodo di rendicontazione
412 - 3 Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani			Non sono stati registrati investimenti e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani nel periodo di rendicontazione
GRI 413 - Comunità locali 2016			
413 - 1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	5.4 L'impegno verso la sensibilizzazione della comunità e del territorio	55	
413 - 2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali			Non applicabile
GRI 414 - Valutazione sociale dei fornitori 2016			
414 - 1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali			Non è presente un sistema di valutazione formale dei fornitori basato su criteri sociali
414 - 2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese			Informazioni non disponibili
GRI 415 - Politica pubblica 2016			
415 - 1 Contributi politici			Informazioni non disponibili
GRI 416 - Salute e sicurezza dei clienti 2016			
416 - 1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotti e servizi			Informazioni non disponibili

416 - 2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi			Non sono stati riscontrati episodi di non conformità relativi agli impatti su salute e sicurezza dei prodotti e servizi nel periodo di rendicontazione
GRI 417 - Marketing e etichettatura 2016			
417 - 1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	2.3 Le metodologie di certificazione 2.4.1 La tecnologia blockchain 5.3 I clienti	21 24 54	
417 - 2 Episodi di non conformità in materia di informazione e etichettatura di prodotti e servizi			Non sono stati riscontrati episodi di non conformità in materia di informazione e etichettatura di prodotti e servizi nel periodo di rendicontazione
417 - 3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing			Non sono stati riscontrati casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing nel periodo di rendicontazione
GRI 418 - Privacy del clienti 2016			
418 - 1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti			Non sono state registrate denunce riguardanti le violazioni della privacy o perdita di dati dei clienti nel periodo di rendicontazione

Fonte fattori di conversione	
Scope 3	DEFRA, 2025

CARBON PLANET
carboncreditexchange

Appendice

Relazione d'Impatto 2025

Carbon Planet srl
Società benefit

www.carbonplanet.earth
info@carbonplanet.earth

Piazza Manifattura, 1
38068 - Rovereto (TN)

Indice

1. Introduzione

2. Cosa significa essere Società Benefit

3. Mission & Vision di Carbon Planet

4. Finalità di Beneficio Comune di Carbon Planet

5. Azioni e KPI di monitoraggio

6. Obiettivi futuri per il beneficio comune

7. Misurazione dell'Impatto

8. Conclusioni

1. Introduzione

È noto come alcune tra le maggiori potenze mondiali abbiano deciso, nel corso del 2025, di rallentare o limitare gli impegni assunti nella lotta contro il cambiamento climatico. Il riscaldamento globale, tuttavia, indipendentemente dalle decisioni politiche, prosegue la sua traiettoria, determinando un costante aumento delle temperature medie e una crescente frequenza di eventi meteorologici estremi. Gli effetti di questa trasformazione sono già evidenti a più livelli e incidono in modo significativo sugli ecosistemi naturali, sulle economie e sulle comunità.

Carbon Planet riconosce la portata di questa sfida e ha scelto di intervenire in uno dei settori con il più alto potenziale di mitigazione e adattamento: il mondo vegetale e, in particolare, la filiera del legno. Dalla gestione forestale sostenibile fino all'edilizia strutturale in legno, questa filiera rappresenta una risposta concreta e integrata a quella che si configura come una delle più grandi emergenze del nostro tempo.

Il cambiamento climatico sta già trasformando profondamente le foreste, in Italia e nel resto del mondo. Numerosi studi scientifici evidenziano come l'aumento delle temperature stia generando condizioni di stress per molte specie arboree, non adattate a periodi prolungati di calore intenso. Parallelamente, si osserva una riduzione delle precipitazioni annue complessive, soprattutto nei periodi cruciali per la crescita vegetativa. Non è solo la quantità di pioggia a cambiare, ma anche la sua distribuzione: gli eventi precipitativi tendono a essere più brevi e più intensi, con conseguente erosione del suolo e minore capacità di assorbimento da parte delle radici.



A questi fattori si aggiunge la crescente diffusione di parassiti e patologie forestali. Inverni più miti non garantiscono più quel naturale contenimento di insetti e funghi patogeni che in passato contribuiva a mantenere l'equilibrio degli ecosistemi. Gli alberi, già indeboliti da stress idrici e termici, risultano quindi più vulnerabili, aumentando il rischio di degrado e perdita di superficie forestale.

In questo contesto, il legno assume un ruolo strategico. Attraverso la fotosintesi, le foreste sono in grado di assorbire e stoccare significative quantità di CO_2 equivalente, contribuendo alla riduzione dei gas serra in atmosfera. Il legno utilizzato in modo durevole, ad esempio nel settore delle costruzioni, prolunga nel tempo questo effetto di stoccaggio, rafforzando il contributo del settore forestale al processo di decarbonizzazione.

Le foreste italiane, pertanto, non devono essere considerate esclusivamente come una risorsa economica, ma come infrastrutture naturali fondamentali per la stabilità ambientale e sociale. Una gestione attiva e responsabile consente di ridurre i rischi legati al dissesto idrogeologico, contenere la diffusione di parassiti, mitigare il rischio di incendi e valorizzare i benefici ecosistemici a favore delle comunità locali. Al contrario, l'abbandono e la mancata gestione possono amplificare le vulnerabilità connesse ai cambiamenti climatici.

Per queste ragioni, per Carbon Planet occuparsi della filiera del legno non è soltanto una scelta strategica, ma una responsabilità. Investire nella gestione sostenibile delle foreste e nella valorizzazione del legno significa contribuire in modo concreto alla transizione ecologica, generando al contempo impatti positivi sul piano ambientale, sociale ed economico.



2. Cosa significa essere Società Benefit

Le **Società Benefit**, introdotte in Italia con la legge n. 208/2015 (art. 1, commi 376–384), sono imprese che, oltre allo scopo di lucro, perseguono una o più finalità di beneficio comune operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente verso persone, comunità, territorio e ambiente.

A circa dieci anni dall'introduzione della normativa, le aziende che hanno adottato questo modello sono oltre 4.500*, segno di una crescente attenzione verso un nuovo modello di fare impresa orientata anche all'impatto sociale e ambientale.

Carbon Planet ha deciso di costituirsi come Società Benefit fin da subito per perseguire di anno in anno obiettivi di beneficio comune che possono generare azioni concrete nella quotidianità.

Ogni anno Carbon Planet redigerà una Relazione che descrive gli obiettivi di beneficio comune, le azioni realizzate, la valutazione dell'impatto tramite uno standard esterno e i nuovi obiettivi per l'anno successivo.

La Relazione annuale sarà pubblicata nel sito www.carbonplanet.earth nella sezione Società Benefit.

---

* Ricerca Nazionale sulle società benefit 2025 parte 1 Risultati analisi descrittiva e di redditività.



3. Mission & Vision di Carbon Planet



Carbon Planet nasce nel maggio 2023 con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma dedicata allo scambio di crediti di carbonio di alta qualità, derivanti da progetti conformi al Regolamento Europeo CRCF (Carbon Removal and Carbon Framing Regulation).

La piattaforma attualmente in uso è rivolta alle aziende che intendono compensare le proprie emissioni residue attraverso crediti di rimozione generati lungo la filiera del legno italiana. La prima attività attraverso cui Carbon Planet ha iniziato a generare crediti è stata l'edilizia strutturale in legno, un settore capace di contribuire allo stoccaggio di carbonio e alla diffusione di modelli costruttivi sostenibili.

Nel corso dell'ultimo anno, grazie al dialogo con stakeholder nazionali ed europei, il progetto si è evoluto ampliando il proprio raggio d'azione. Accanto all'edilizia in legno, Carbon Planet ha sviluppato nuove progettualità legate alla gestione forestale sostenibile e ha consolidato competenze specifiche nella progettazione di percorsi di carbon neutrality destinati alle imprese.

Questa evoluzione nei servizi e nelle proposte ha portato l'azienda a rivedere e approfondire le proprie **vision e mission**, definendole in modo più chiaro e coerente con il proprio posizionamento.



Mission

Per Carbon Planet la filiera del legno è un settore strategico per il raggiungimento di questi obiettivi. Dalla gestione sostenibile delle foreste fino all'edilizia in legno, è possibile generare crediti di carbonio di alta qualità secondo gli standard europei, promuovendo allo stesso tempo sviluppo economico e occupazione nei territori montani e rurali, spesso soggetti a fenomeni di spopolamento.

La mission di Carbon Planet può quindi essere sintetizzata come segue:

Accompagniamo le imprese in percorsi concreti verso la neutralità climatica, anche tramite crediti di carbonio capaci di generare valore ambientale, sociale ed economico per i territori.

Vision

Il focus centrale di Carbon Planet è quello di supportare le imprese nella transizione ecologica, intesa come un percorso concreto verso la neutralità climatica.

Carbon Planet nasce dalla convinzione che il mondo vegetale rappresenti un alleato fondamentale nella transizione ecologica. In questa direzione, l'approvazione del nuovo Regolamento Europeo nel dicembre 2024 conferma che i crediti di carbonio generati da progetti nature-based rappresentano uno strumento concreto attraverso cui le aziende possono contribuire alla tutela e alla valorizzazione degli ecosistemi.

Vogliamo contribuire alla costruzione di una società Carbon Neutral, attraverso una gestione responsabile, innovativa e rigenerativa delle risorse naturali.



4. Finalità di Beneficio Comune di Carbon Planet

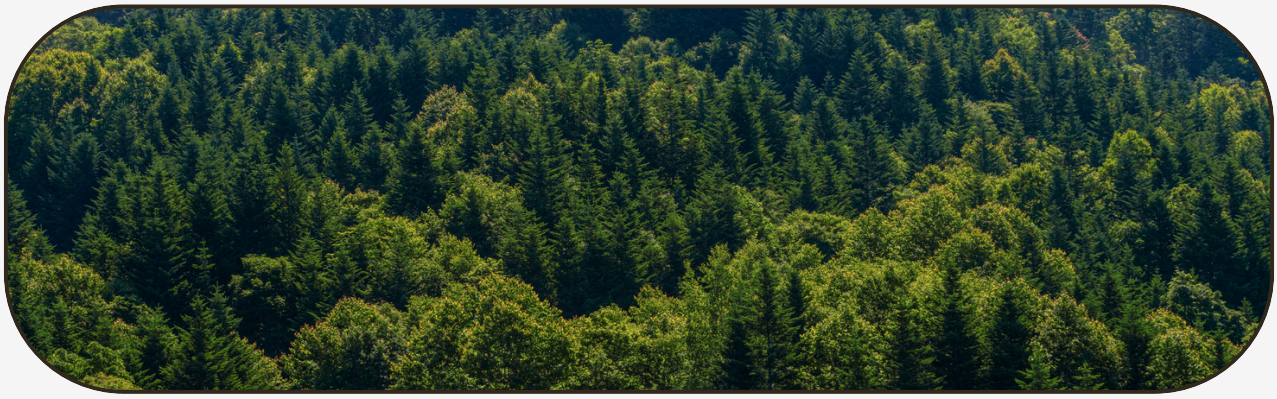
1. Operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente naturale e portatori di interessi

I crediti di carbonio rappresentano uno strumento efficace per supportare le imprese nei percorsi di decarbonizzazione. È tuttavia imprescindibile che il mercato di tali crediti debba essere adeguatamente regolamentato, al fine di garantire agli stakeholder uno strumento trasparente, credibile ed effettivamente sostenibile sotto il profilo ambientale.

Per questa ragione, Carbon Planet ha scelto di operare nel rispetto del primo quadro normativo pubblico europeo volto a disciplinare il mercato volontario dei crediti di carbonio: il Regolamento UE 2024/3012 CRCF (Carbon Removal and Carbon Farming Regulation). Tale regolamento mira a definire criteri comuni per la certificazione delle attività di rimozione del carbonio, assicurando elevati standard di qualità, tracciabilità e integrità ambientale.

L'obiettivo è quello di rafforzare la fiducia nel mercato volontario, prevenire fenomeni di double counting e garantire che la compensazione delle emissioni residue da parte delle imprese avvenga attraverso crediti che assicurino una reale e verificabile rimozione di CO_2 equivalente dall'atmosfera.

In questa prospettiva, Carbon Planet ha scelto di sviluppare progetti in grado di generare crediti riconosciuti da un'autorità pubblica. Recentemente è stato inoltre approvato il Registro italiano dei crediti di carbonio, ulteriore passo verso la costruzione di un sistema nazionale trasparente e coerente con il quadro europeo di riferimento.



2&3. Ricercare ed applicare modalità di svolgimento delle attività che consentano di generare benefici ecosistemici per le persone e la biosfera e sostenere progetti di transizione ecologica e risparmio energetico quali ad esempio: progetti di piantumazione, riforestazione e sviluppo di nuove tecnologie volte alla riduzione e compensazione degli agenti inquinanti *

Carbon Planet persegue l'obiettivo di contribuire alla tutela e al ripristino degli ecosistemi, promuovendo e applicando modalità di svolgimento delle proprie attività idonee a generare benefici ecosistemici a favore delle persone, delle comunità e della biosfera.

Questa finalità nasce dalla consapevolezza che il cambiamento climatico rappresenta una delle principali sfide globali dei prossimi decenni. In tale contesto, la Società si propone di contribuire attivamente alla tutela degli ecosistemi terrestri, promuovendo la ricerca continua in ambito ambientale e sostenendo percorsi di innovazione e transizione ecologica, nella convinzione che tali azioni costituiscano un impegno necessario e responsabile nei confronti delle generazioni presenti e future.

4&5. Non causare danno a cose, persone, animali ed ambienti naturali; ridurre ed annullare gli sprechi **

Come startup, Carbon Planet ritiene sia fondamentale cambiare il modo di fare impresa sia in termini di comportamento individuale che collettivo. Attivarsi al fine di ridurre i consumi anche negli ambienti di lavoro è sicuramente un'azione da considerare al fine di essere più sostenibili.

6. Incentivare e sostenere percorsi di ricerca, borse di studio, corsi ed eventi formativi in materia di transizione ecologica volti alla riduzione e compensazione dell'emissione di anidride carbonica

Carbon Planet ritiene che sia doveroso incentivare e sostenere progetti di ricerca sia delle Università così come di Enti privati al fine di individuare e sviluppare sempre nuove soluzioni ambientali e/o tecnologiche utili alla transizione ecologica.

---

* Queste finalità di beneficio comune sono suddivise in "Ricercare ed applicare modalità di svolgimento delle attività che consentano di generare benefici ecosistemici per le persone e la biosfera" e "Sostenere progetti di transizione ecologica e risparmio energetico quali ad esempio: progetti di piantumazione, riforestazione e sviluppo di nuove tecnologie volte alla riduzione e compensazione degli agenti inquinanti". Per comodità e affinità abbiamo unito gli obiettivi.

** Queste finalità di beneficio comune sono suddivise in "Non causare danno a cose, persone, animali ed ambienti naturali e " Ridurre ed annullare gli sprechi".

5. Azioni e KPI di monitoraggio

Nel seguente paragrafo verranno elencate e spiegate le azioni svolte nel 2025 e le azioni proposte nel 2026, i KPI (Key Performance Indicators) e il raggiungimento o meno degli obiettivi stabiliti.

Legenda:

Se il KPI è stato raggiunto useremo il simbolo ✅

Se il KPI è stato parzialmente raggiunto useremo il simbolo ⛔

Se il KPI non è stato raggiunto useremo il simbolo ❎



Finalità di beneficio comune	Azione	KPI	Target 2025
N. 1	Sostenibilità: diffondere e sensibilizzare sulle tematiche di sostenibilità, con particolare riferimento all'edilizia strutturale sostenibile e alla filiera del legno italiana	Numero articoli o video interviste di approfondimento sulle attività dei nostri stakeholder	**4 articoli o interviste**
	Trasparenza: comprendere se i meccanismi di funzionamento della piattaforma siano adeguatamente fruibili	Numero analisi sul servizio della nostra piattaforma	**Almeno 2 stakeholder**
	Trasparenza: creare uno spazio sul sito per reclami / osservazioni sulla nostra startup	Iniziativa per reclami e feedback	**Sezione "Contatti" sul sito web**
	Divulgare e approfondire lo sviluppo del quadro normativo relativo ai crediti di carbonio	Numero articoli o video di aggiornamento sugli sviluppi del quadro normativo sui crediti di carbonio	**Almeno 2 articoli o video**
N. 2&3	Divulgazione sulla tematica della gestione forestale sostenibile	Numero articoli di approfondimento sul concetto di gestione forestale sostenibile	**3 articoli**
	Concetto di rigenerazione urbana e architettura	Numero articoli di approfondimento sul concetto di rigenerazione urbana e architettura in legno	**3 articoli**
	Promuovere l'uso di piante negli uffici, nelle scuole e nelle case per benefici ambientali e di salute	Numero iniziative di promozione dell'utilizzo di piante negli uffici, nelle scuole e nelle case	**1 Vademecum interno per gli spazi di lavoro**
N. 4&5	Sviluppo di politiche contro gli sprechi	Numero iniziative contro gli sprechi	**1 Vademecum aziendale per la gestione degli uffici virtuali e non**
N. 6	Partecipazione ad eventi sul tema della sostenibilità e l'implicazione dei crediti di carbonio	Numero partecipazioni ad eventi sul tema della sostenibilità e dei crediti di carbonio	**3 eventi**
	Formazione interna	Numero ore di formazione interna	**38 ore**
	Ricerca di progetti di sostenibilità	Numero soggetti idonei individuati o valutati per progetti di sostenibilità	**Almeno 1 soggetto**
	Promuovere una borsa di studio universitaria	Numero borse di studio attivate	**1 borsa di studio**

Finalità 1: Operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente naturale e portatori di interesse

Nel corso del 2025 Carbon Planet si è impegnata nello sviluppo di azioni specifiche ai fini degli obiettivi di sostenibilità e di trasparenza espressi in questa finalità di beneficio comune:

- L'azienda si è dedicata alla sensibilizzazione circa l'importanza di innescare una ciclicità nell'utilizzo di una materia prima sostenibile e disponibile nel nostro territorio;
- Carbon Planet ha lavorato sullo scambio di feedback e valutazioni da parte degli stakeholder;
- In ambito comunicativo Carbon Planet si è impegnata nell'orientare in modo incisivo la comunicazione nei confronti dei clienti.

Azione 1.1 Sostenibilità: diffusione e sensibilizzare sulle tematiche della sostenibilità con particolare riferimento all'edilizia strutturale sostenibile e alla filiera del legno italiana

KPI 1.1 Numero articoli o video interviste di approfondimento sulle attività dei nostri stakeholder **→ 4 articoli o interviste** ✅

L'azienda ha realizzato 4 articoli di approfondimento partendo dall'analisi delle attività dei propri stakeholder:

Rimuoviamo la CO2 grazie all'edilizia in legno!
8 maggio 2025, Il Sole 24 Ore

- L'articolo evidenzia il ruolo pionieristico di Carbon Planet all'interno del contesto italiano nella generazione e nello scambio dei crediti di carbonio. Grazie alla partnership con Habitech – Distretto Tecnologico Trentino sono state anticipate le prescrizioni delle norme europee in materia.

TreeBlock e Carbon Planet collaborano per valorizzare l'ambiente
19 maggio 2025, TreeBlock (LinkedIn)

- Il post comparso su LinkedIn sancisce la collaborazione tra le nostre due startup che insieme collaborano affinché i crediti di carbonio generati siano monitorati adeguatamente.

Coltivatori di Emozioni e Carbon Planet diventano soci! Un progetto che unisce tutela ambientale e salvaguardia delle tradizioni agricole
26 settembre 2025, Carbon Planet

- L'articolo tratta del legame societario stretto tra Carbon Planet e Coltivatori di Emozioni, una piattaforma di agricoltura sociale che si pone l'obiettivo di coniugare in un'unica realtà la tutela ambientale e la preservazione delle pratiche agricole tradizionali.

Deloitte Climate & Sustainability e Carbon Planet. Insieme nel percorso della transizione sostenibile
27 ottobre 2025, Carbon Planet

- L'articolo vuole descrivere il rapporto di collaborazione tra Carbon Planet e Deloitte Climate & Sustainability (DCS), divisione specifica della società Deloitte, impegnata nel guidare le aziende nel processo di riduzione delle emissioni di gas serra.

Azione 1.2 Trasparenza: comprendere se i meccanismi di funzionamento della piattaforma siano adeguatamente fruibili

KPI 1.2 Numero analisi sul servizio della nostra piattaforma → **Almeno 2 stakeholder** ✅

Carbon Planet ha sottoposto la propria piattaforma alla valutazione da parte di almeno due stakeholder che avessero effettuato l'accesso e acquistato almeno un prodotto, per analizzare l'ergonomia e la funzionalità del sito in ottica di miglioramento.

Lo scopo del questionario era in particolare quello di verificare:

- Il livello di trasparenza del marketplace dell'azienda
- Il grado di fruibilità della piattaforma e dei suoi meccanismi di funzionamento
- Il livello di chiarezza espositiva del prodotto offerto
- La comprensione dell'utilizzo del prodotto da parte degli utenti



Nella tabella sottostante è possibile consultare i risultati dell'analisi.

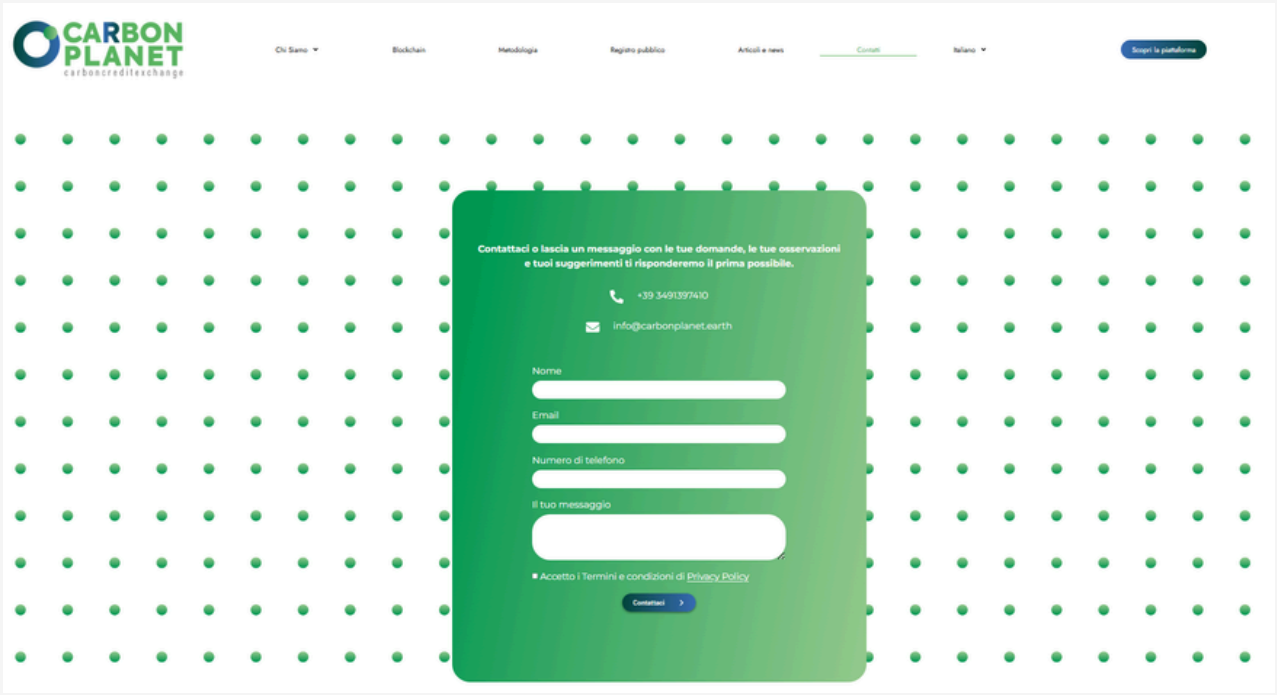
Risultati del questionario di valutazione piattaforma Carbon Planet

Risposte questionario piattaforma Carbon Planet	Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa
1.Comprensione generale del funzionamento della piattaforma di scambio	Molto alta	
2.Trasparenza delle informazioni sui crediti di carbonio proposti in piattaforma	Alta/Molto alta	Potrebbe essere utile una scheda tecnica per ogni remover
3.Trasparenza metodologie e certificazioni	Alta	
4.Prezzo e costi	Alta	Migliorare la spiegazione sulla determinazione del prezzo dei crediti e delle diverse tipologie
5.Tracciabilità e integrità	Alta	Si potrebbe spiegare meglio il processo di retirement
6.Comunicazione rischi e limiti	Alta/Molto alta	Il processo di offsetting è molto chiaro
7.Trasparenza dell'impatto climatico	Molto alta	
8.Accesso alle informazioni	Alta	
9.Fiducia e trasparenza percepita	Molto alta	
10.Supporto e assistenza	Molto alta	
11.Quali miglioramenti suggeriresti per rendere la piattaforma più trasparente?		La piattaforma è chiara e di facile utilizzo, potrebbe essere migliorata nel look e potrebbe essere utile una scheda tecnica per ogni carbon remover che spieghi più nel dettaglio il prodotto e come viene ricavato

Azione 1.3 Trasparenza: creare uno spazio sul sito per reclami/osservazioni sulla nostra startup

KPI 1.3 Iniziativa per reclami e feedback → **Sezione "Contatti" sito web** ✅

Carbon Planet ha sviluppato una sezione specifica all'interno del proprio sito dedicata ai reclami e alle osservazioni da parte dei fruitori della start up.



Azione 1.4 Divulgare e approfondire lo sviluppo del quadro normativo relativo ai crediti di carbonio

KPI 1.4 Numero articoli o video di aggiornamento sugli sviluppi del quadro normativo sui crediti di carbonio → **Almeno 2 articoli o video** ✅

Carbon Planet ha redatto 2 articoli (o video) riguardo le evoluzioni normative applicate nel settore dei crediti di carbonio:

Intervista a Fraccaro a RTTR nell'ambito dell'approfondimento "ESG – I parametri della sostenibilità"
12 maggio 2025, Carbon Planet (LinkedIn)

- In questo video Carbon Planet ha spiegato cosa sono i crediti di carbonio di alta qualità e come vengono disciplinati dal recente Regolamento Europeo.

Nasce il Registro nazionale dei crediti di carbonio: l'Italia struttura il mercato volontario del carbonio agro-forestale
20 ottobre 2025, Carbon Planet

- L'articolo espone le diverse Linee guida italiane, necessarie per costituire il Registro pubblico dei crediti di carbonio e regolamentarne il mercato.

Obiettivi di miglioramento 2026

Azione	KPI e Target 2025	Risultato 2025
Sostenibilità: diffondere e sensibilizzare sulle tematiche di sostenibilità, con particolare riferimento all'edilizia strutturale sostenibile e alla filiera del legno italiana.	Numero articoli o video interviste di approfondimento sulle attività dei nostri stakeholder: **4 articoli o interviste**	✅
Trasparenza: comprendere se i meccanismi di funzionamento della piattaforma siano adeguatamente fruibili.	Numero analisi sul servizio della nostra piattaforma: **almeno 2 stakeholder**	✅
Trasparenza: creare uno spazio sul sito per reclami/osservazioni sulla nostra startup.	Iniziativa per reclami e feedback: **sezione "Contatti" sul sito web**	✅
Divulgare e approfondire lo sviluppo del quadro normativo relativo ai crediti di carbonio.	Numero articoli o video di aggiornamento sugli sviluppi del quadro normativo sui crediti di carbonio: **almeno 2 articoli o video**	✅
Azione	**KPI e Target 2026**	**Obiettivo 2026**
Trasparenza: promozione della trasparenza nei confronti degli stakeholder	Numero iniziative di trasparenza nei confronti degli stakeholder	**Almeno 2 iniziative**
Divulgazione e approfondimento circa lo sviluppo del quadro normativo relativo ai crediti di carbonio.	Numero articoli o video di aggiornamento sugli sviluppi del quadro normativo sui crediti di carbonio	**Almeno 2 articoli o video**

Nel corso del 2026 Carbon Planet si impegnerà in diversi obiettivi che avranno lo scopo di aumentare la trasparenza della struttura organizzativa e aggiornare gli stakeholder sulle disposizioni normative relative ai crediti di carbonio.

- **Codice Etico aziendale**: sviluppo di un Codice Etico che definisca i principi e i comportamenti attesi nei rapporti interni ed esterni all'organizzazione, promuovendo pratiche responsabili, integrità e correttezza nelle attività aziendali;

- **Formalizzazione della struttura organizzativa**: realizzazione dell'organigramma aziendale, con l'individuazione di ruoli, responsabilità e relazioni tra le diverse funzioni;

- **Formalizzazione della struttura societaria**: descrizione della struttura societaria di Carbon Planet attraverso un grafico che ne rappresenta l'organizzazione;

- **Regolamentazione del Comitato Scientifico**: redazione del "Regolamento del Comitato Scientifico", disciplinando finalità, modalità di nomina, funzioni e modalità operative dei suoi membri, al fine di garantire supporto tecnico-scientifico alle attività dell'organizzazione;

- **Bilancio di Sostenibilità**: stesura e pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità di Carbon Planet, con l'obiettivo di rendicontare in modo trasparente tutte le performance e gli impatti sociali, ambientali e di governance generati nel corso dell'anno di riferimento;

- **Attività di divulgazione e aggiornamento sul quadro normativo dei crediti di carbonio**: realizzazione di contenuti di approfondimento (2 articoli o video) dedicati agli sviluppi del quadro normativo relativo ai crediti di carbonio, con l'obiettivo di favorire la diffusione di conoscenze aggiornate e contribuire al dibattito informato sul tema.



Finalità 2&3: Ricercare ed applicare modalità di svolgimento delle attività che consentano di generare benefici ecosistemici per le persone e la biosfera e sostenere i progetti di transizione ecologica e risparmio energetico quali ad esempio: progetti di piantumazione, riforestazione e sviluppo nuove tecnologie volte alla riduzione e compensazione degli agenti inquinanti

Nel corso del 2025 Carbon Planet ha intrapreso azioni di divulgazione riguardo le pratiche di gestione responsabile e sostenibile del legno, in modo da comprenderne appieno le potenzialità nell'edilizia e nell'ambito di rigenerazione urbana:

- L'azienda si è dedicata alla diffusione di conoscenze di gestione responsabile delle aree boschive, partecipando anche a diversi tavoli di lavoro sulla Gestione Forestale Sostenibile;
- Carbon Planet ha redatto articoli di approfondimento dedicati al ruolo centrale che il legno può assumere in ambito di rigenerazione urbana e di architettura in legno;
- In ambito aziendale Carbon Planet ha condiviso con i propri collaboratori un vademecum che spiega come rendere l'ambiente di lavoro più salubre con l'uso delle piante da interno.

Azione 2-3.1 Divulgazione sulla tematica della gestione forestale sostenibile

KPI 2-3.1 Numero articoli di approfondimento sul concetto di gestione forestale sostenibile → **3 articoli** ✅

Carbon Planet ha pubblicato sul proprio sito web 3 articoli legati alle pratiche sostenibili di gestione forestale:

Il legno, risorsa chiave per un futuro sostenibile
9 giugno 2025, Carbon Planet

- L'articolo racchiude un'intervista di Sebastiano Cerullo, Segretario Generale di Conlegno, azienda impegnata nel territorio nella tutela del patrimonio forestale e nella promozione dell'uso del legno come materiale strutturale sostenibile.

L'importanza degli alberi e di tutta la loro filiera nella lotta contro il riscaldamento globale
21 novembre 2025, Carbon Planet

- Nella sezione "Articoli" del sito web di Carbon Planet viene presentato l'intervento del Presidente Stefano Mancuso al Congresso Legno Italia, nel quale si esalta l'importanza del legno nei millenni.

COP30 in Brasile: tra progressi e criticità
24 novembre 2025, Carbon Planet

- L'articolo conferisce un'ampia panoramica sui temi, gli obiettivi e le controversie della COP30 tenutasi in Brasile, evidenziando le criticità dell'attuale situazione, sempre più complessa e instabile.

Azione 2-3.2 Concetto di rigenerazione urbana e architettura in legno

KPI 2-3.2 Numero articoli di approfondimento sul concetto di rigenerazione urbana e architettura in legno → **3 articoli** ⛔

Nell'arco dell'ultimo anno l'azienda ha redatto 1 articolo di approfondimento dedicato alla rigenerazione urbana e all'architettura in legno:

La situazione delle foreste italiane e della sua filiera
17 novembre 2025, Carbon Planet

- L'articolo offre un'analisi della situazione delle foreste italiane sia in quanto ecosistemi, sia del loro ruolo all'interno della filiera economica e industriale. Viene inoltre illustrata l'importanza di un Piano di Gestione Forestale in modo da garantire un'amministrazione responsabile della risorsa.



Azione 2-3.3 Promuovere l'uso di piante negli uffici, nelle scuole e nelle case per benefici ambientali e di salute

KPI 2-3.3 Numero iniziative di promozione dell'utilizzo di piante negli uffici, nelle scuole e nelle case **→ 1 Vademecum interno per gli spazi di Lavoro** ✅

Il testo propone una riflessione sul ruolo delle piante negli ambienti interni, in particolare negli uffici e nei luoghi di lavoro. Pur senza voler fornire un'analisi scientifica approfondita, evidenzia come numerosi studi internazionali suggeriscano che la presenza del verde negli spazi chiusi possa avere effetti positivi sul benessere delle persone.

In particolare, viene sottolineato come le piante possano contribuire a migliorare la qualità dell'aria, regolare il microclima degli ambienti, favorire il benessere psicologico e rendere gli spazi più gradevoli dal punto di vista estetico.

Le ricerche continuano a indagare il rapporto tra benessere umano e presenza del verde negli ambienti di lavoro, ma ciò che emerge con sempre maggiore chiarezza è che la natura non rappresenta soltanto un elemento decorativo: essa contribuisce in modo significativo all'equilibrio e alla qualità della vita negli spazi quotidiani.

CARBON PLANET
carboncreditexchange

Vivere con le piante per vivere meglio



I benefici delle piante negli spazi chiusi come uffici, scuole e case

Obiettivi di miglioramento 2026

Azione	KPI e Target 2025	Risultato 2025
Divulgazione sulla tematica della gestione forestale sostenibile	Numero articoli di approfondimento: **3 articoli**	✅
Concetto di rigenerazione urbana e architettura in legno	Numero articoli di approfondimento sul concetto di rigenerazione urbana e architettura in legno: **3 articoli**	⛔
Promuovere l'uso di piante negli uffici, nelle scuole e nelle case per benefici ambientali e di salute	Numero iniziative di promozione dell'utilizzo di piante negli uffici, nelle scuole e nelle case: **1 Vademecum interno per gli spazi di lavoro**	✅
Azione	**KPI e Target 2026**	**Obiettivo 2026**
Divulgazione sulla tematica della gestione forestale sostenibile	Numero articoli di approfondimento sul concetto di gestione forestale sostenibile del legno	**Almeno 3 articoli**
Divulgazione Concetto di "Filiera Legno"	Numero articoli di approfondimento sul concetto	**Almeno 3 articoli**

Nelle finalità 2&3 Carbon Planet vuole promuovere modalità operative orientate alla generazione di benefici ecosistemici per le persone e per la biosfera. Per questa ragione si propongono attività di divulgazione sui temi della sostenibilità forestale e della filiera del legno, temi che sono fondanti per la vision e la mission di Carbon Planet.

- **Divulgazione di articoli sulla gestione forestale sostenibile**: l'obiettivo è quello di approfondire i principi, le pratiche e i benefici ambientali e climatici legati a una corretta gestione dei boschi, attraverso la pubblicazione di almeno 3 articoli. Tale attività è finalizzata a sensibilizzare sull'importanza delle foreste nella tutela della biodiversità e nella mitigazione dei cambiamenti climatici;

- **Divulgazione del concetto di "Filiera Legno"**: l'obiettivo è illustrare la filiera del legno dalla gestione sostenibile delle foreste fino all'edilizia strutturale in legno. Si prevede la pubblicazione di almeno 3 articoli di approfondimento, dedicati alla spiegazione del concetto di filiera del legno, dei suoi principali attori e delle opportunità che essa offre in termini di sostenibilità ambientale, economia circolare e valorizzazione delle risorse forestali.

Finalità 4&5: Non causare danno a cose, persone, animali ed ambienti naturali; e ridurre ed annullare gli sprechi

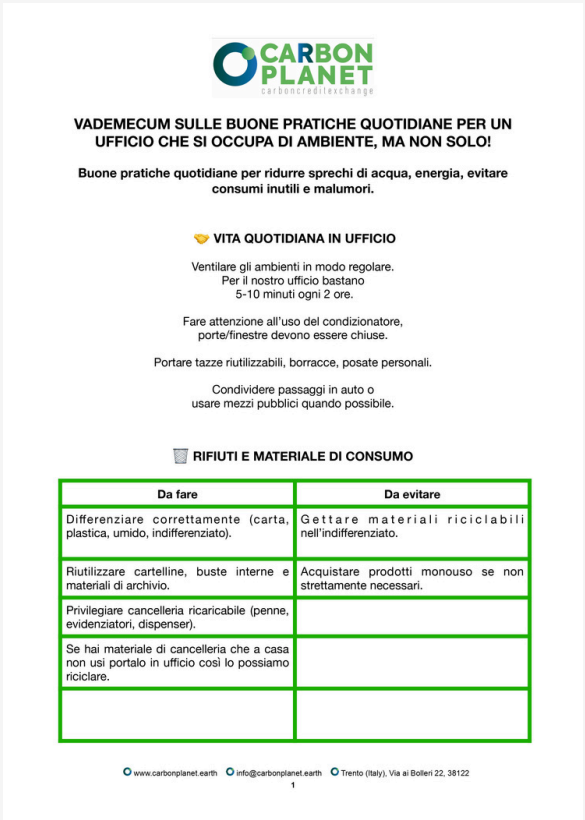
Nel 2025 Carbon Planet ha voluto proporre al proprio team di lavoro un regolamento ridotto riguardante le condotte più virtuose da intraprendere per la riduzione di sprechi di energia, carta e acqua sia negli uffici virtuali che in quelli d'azienda.

Azione 4-5.1 Sviluppo di politiche contro gli sprechi

KPI 4-5.1 Numero iniziative contro gli sprechi → **1 Vademecum aziendale per la gestione degli uffici virtuali e non** ✅

Carbon Planet ha lavorato alla redazione di un documento intitolato **"Vademecum sulle buone pratiche quotidiane per un ufficio che si occupa di ambiente, ma non solo"**, una guida pratica che raccoglie una serie di comportamenti e accorgimenti da adottare in ufficio per ridurre gli sprechi di risorse, migliorare l'efficienza energetica e promuovere un ambiente di lavoro sostenibile e collaborativo.

Il vademecum propone indicazioni concrete per limitare il consumo di **energia, acqua e materiali**, favorire la **digitalizzazione dei processi** e promuovere **relazioni positive tra colleghi.**



CARBON PLANET
carboncreditexchange

VADEMECUM SULLE BUONE PRATICHE QUOTIDIANE PER UN UFFICIO CHE SI OCCUPA DI AMBIENTE, MA NON SOLO!

Buone pratiche quotidiane per ridurre sprechi di acqua, energia, evitare consumi inutili e malumori.

🤝 **VITA QUOTIDIANA IN UFFICIO**

Ventilare gli ambienti in modo regolare.
Per il nostro ufficio bastano
5-10 minuti ogni 2 ore.

Fare attenzione all'uso del condizionatore,
porte/finestre devono essere chiuse.

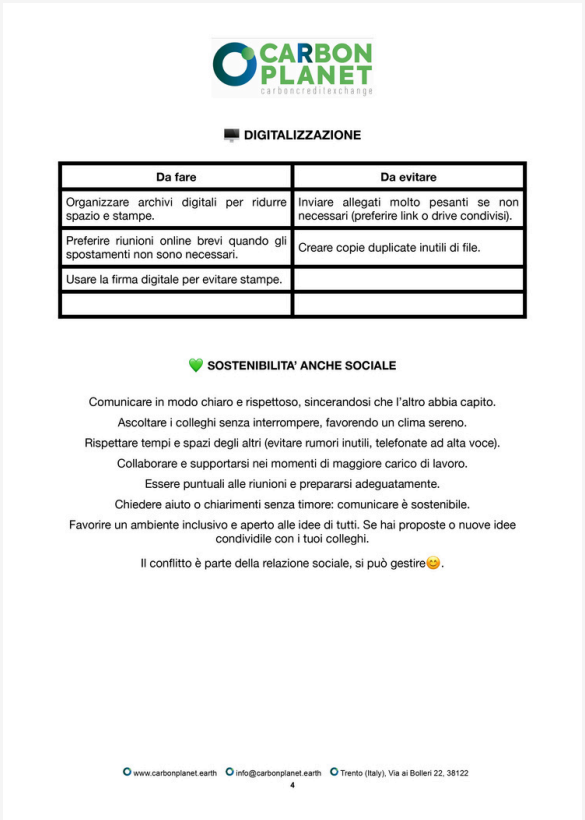
Portare tazze riutilizzabili, borracce, posate personali.

Condividere passaggi in auto o
usare mezzi pubblici quando possibile.

🗑️ **RIFIUTI E MATERIALE DI CONSUMO**

Da fare	Da evitare
Differenziare correttamente (carta, plastica, umido, indifferenziato).	Gettare materiali riciclabili nell'indifferenziato.
Riutilizzare cartelline, buste interne e materiali di archivio.	Acquistare prodotti monouso se non strettamente necessari.
Privilegiare cancelleria ricaricabile (penne, evidenziatori, dispenser).	
Se hai materiale di cancelleria che a casa non usi portalo in ufficio così lo possiamo riciclare.	

www.carbonplanet.earth info@carbonplanet.earth Trento (Italy), Via ai Bolleri 22, 38122
1



CARBON PLANET
carboncreditexchange

🖥️ **DIGITALIZZAZIONE**

Da fare	Da evitare
Organizzare archivi digitali per ridurre spazio e stampe.	Inviare allegati molto pesanti se non necessari (preferire link o drive condivisi).
Preferire riunioni online brevi quando gli spostamenti non sono necessari.	Creare copie duplicate inutili di file.
Usare la firma digitale per evitare stampe.	

💚 **SOSTENIBILITA' ANCHE SOCIALE**

Comunicare in modo chiaro e rispettoso, sincerandosi che l'altro abbia capito.
Ascoltare i colleghi senza interrompere, favorendo un clima sereno.
Rispettare tempi e spazi degli altri (evitare rumori inutili, telefonate ad alta voce).
Collaborare e supportarsi nei momenti di maggiore carico di lavoro.
Essere puntuali alle riunioni e prepararsi adeguatamente.
Chiedere aiuto o chiarimenti senza timore: comunicare è sostenibile.
Favorire un ambiente inclusivo e aperto alle idee di tutti. Se hai proposte o nuove idee condividile con i tuoi colleghi.
Il conflitto è parte della relazione sociale, si può gestire😊.

www.carbonplanet.earth info@carbonplanet.earth Trento (Italy), Via ai Bolleri 22, 38122
4

Obiettivi di miglioramento 2026

Azione	KPI e Target 2025	Risultato 2025
Sviluppo di politiche contro gli sprechi	Numero iniziative contro gli sprechi: **1 Vademecum aziendale per la gestione degli uffici virtuali e non**	✅
Azione	**KPI e Target 2026**	**Obiettivo 2026**
Tutela dell'ambiente e della biodiversità	Numero iniziative per la tutela dell'ambiente e della biodiversità	**Almeno 2 articoli**

Nel corso del 2026 Carbon Planet si impegna a rafforzare le proprie attività di divulgazione e sensibilizzazione sul rapporto tra crediti di carbonio e tutela della biodiversità.

In particolare, è prevista la pubblicazione di articoli di approfondimento dedicati al ruolo che gli strumenti di compensazione delle emissioni possono avere nel favorire la conservazione degli ecosistemi e nel generare benefici per la flora e la fauna.

- **Tutela dell'ambiente e della biodiversità**: pubblicazione di almeno 2 articoli sui benefici ambientali derivanti da progetti di carbon credit orientati alla tutela della biodiversità.



Finalità 6: Incentivare e sostenere percorsi di ricerca, borse di studio, corsi ed eventi formativi in materia di transizione ecologica volti alla riduzione e compensazione dell'emissione di anidride carbonica

Carbon Planet ha investito su una serie di iniziative per mantenere aggiornate le competenze interne riguardo temi di sostenibilità e dei crediti di carbonio, decidendo di intraprendere anche un percorso di collaborazione con l'Università di Trento:

- L'azienda ha partecipato ad alcuni tavoli di discussione con diversi collaboratori sul tema della sostenibilità;
- Carbon Planet ha promosso percorsi di sviluppo professionale attraverso corsi di formazione formali e informali rivolti ai Soci lavoratori;
- L'impresa ha deciso di sviluppare ulteriormente la propria collaborazione con l'Università di Trento attivando una borsa di studio per un dottorato centrato sulle tematiche di decarbonizzazione e sul mercato dei crediti di carbonio.

Azione 6.1 Partecipazione ad eventi sul tema della sostenibilità e l'implicazione dei crediti di carbonio

KPI 6.1 Numero partecipazioni ad eventi sul tema sostenibilità e dei crediti di carbonio → **3 eventi** ✅

Nel corso del 2025 il CEO **Riccardo Fraccaro** ha partecipato a **10 incontri ed eventi** dedicati ai temi della sostenibilità e al ruolo dei crediti di carbonio nel processo di transizione ecologica.

La partecipazione a questi eventi ha rappresentato un'importante occasione di confronto con istituzioni, imprese e professionisti del settore, contribuendo alla diffusione di conoscenze sul ruolo dei crediti di carbonio nel percorso di decarbonizzazione. In tali contesti sono state approfondite in particolare due tematiche strategiche: **la gestione forestale sostenibile e l'edilizia strutturale in legno**, ambiti che offrono la possibilità di generare crediti di carbonio di alta qualità legati alla filiera italiana. In diversi eventi l'Amministratore di Carbon Planet è intervenuto in qualità di relatore, condividendo l'esperienza e le competenze maturate dall'azienda nel settore dei crediti di carbonio e della valorizzazione della filiera forestale.

Attraverso la partecipazione a eventi e tavoli di lavoro, Carbon Planet contribuisce alla diffusione della cultura della decarbonizzazione e al consolidamento di reti di collaborazione tra imprese, istituzioni e mondo della ricerca.

Data	Luogo	Evento	Ruolo
4 marzo:	Rimini	Rimini per energie rinnovabili e sostenibilità con GMT	Ospite
28 marzo:	Torino	Incontro con Fondazione per l'Architettura di Torino	Relatore
19 maggio:	Bruxelles	Incontro progetto pilota sul Net-zero e crediti di carbonio	Relatore
19 giugno:	Rovereto	Incontro con Sustainability Manager del Trentino presso Progetto Manifattura Tabacchi di Rovereto	Relatore
4 luglio:	Ponte di Legno	Ci sarà abbastanza legno in futuro? – Evento Conlegno	Relatore
16 ottobre:	Schio (VI)	Crediti di carbonio dalle foreste all'edilizia sostenibile! – Evento Conlegno	Relatore
24 ottobre:	Milano	Carbon Footprint – Evento Anima Avr dedicato alla rilevanza dei crediti di carbonio per l'Unione Europea	Ospite
27 novembre	Nova Milanese	Inaugurazione dell'Innovation Hub – Gruppo FERVO	Relatore
29 novembre	Cerasuolo	I crediti di carbonio da gestione forestale – Cerasuolo	Relatore
15 dicembre	Malè	Evento crediti di carbonio da gestione forestale sostenibile - Carbon Planet, Habitech e RUMA	Relatore



Azione 6.2 Formazione interna

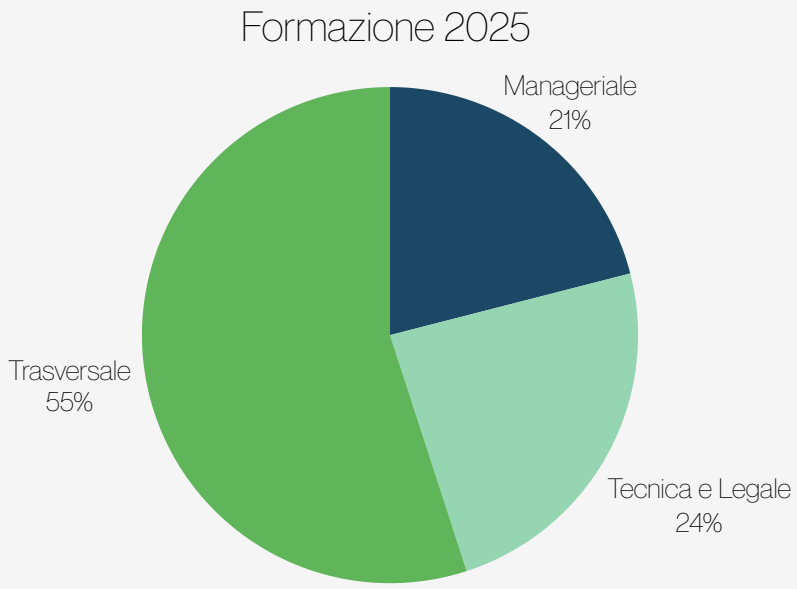
KPI 6.2 Numero ore di formazione interna → **38 ore**

Nel corso del 2025 il team operativo di Carbon Planet ha partecipato a numerosi corsi, webinar ed eventi formativi dedicati ai temi della sostenibilità, della governance climatica e del mercato dei crediti di carbonio, per un totale di **38 ore di formazione**.

Queste attività hanno permesso al team di aggiornare costantemente le proprie competenze su tematiche chiave quali la finanza sostenibile, le normative europee in materia climatica, la certificazione delle emissioni e l'evoluzione delle filiere forestali e del legno.

Attraverso queste attività formative Carbon Planet ha rafforzato le competenze interne necessarie per operare in modo consapevole e aggiornato nel settore della decarbonizzazione e dei crediti di carbonio, contribuendo allo sviluppo di soluzioni credibili e scientificamente fondate per la transizione ecologica.

Tipologia formazione 2025	Ore totali
Manageriale	**8**
Tecnica/Legale	**9**
Trasversale (ambientale, materie prime e normative di settore)	**21**
Totale	**38**



Azione 6.3 Ricerca di progetti di sostenibilità

KPI 6.3 Numero soggetti idonei individuati o valutati per progetti di sostenibilità → **Almeno 1 soggetto** ✗

Questo KPI è stato introdotto con l'obiettivo di supportare nuove idee e progetti volti a promuovere l'innovazione nell'ambito della sostenibilità.

Tuttavia, nel corso del 2025 questo obiettivo si è rivelato particolarmente ambizioso per una startup con una storia recente come la nostra. Durante l'anno, infatti, l'azienda ha dovuto concentrare le proprie risorse principalmente sulla convalidazione della propria strategia interna e sul percorso di sviluppo più adeguato da intraprendere.

Per tali ragioni, questo KPI è stato temporaneamente posto in secondo piano. L'azienda mantiene comunque l'interesse verso questo ambito e prevede di riproporre l'obiettivo in futuro.

Azione 6.4 Promuovere una borsa di studio universitaria

KPI 6.4 Numero borse di studio attivate → **1 borsa di studio** ✓

Carbon Planet, in collaborazione con l'Università di Trento, ha attivato una borsa di studio di ricerca nell'ambito del Dottorato in Scienze Agroalimentari e Ambientali. Il dottorato si svolgerà presso la Facoltà di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, e sarà co-finanziato da Carbon Planet. Il titolo del progetto di ricerca è "A framework for climate-resilient forestry, urban planning, and sustainable building practices".

Il progetto mira ad approfondire il ruolo delle foreste, sia gestite sia abbandonate, nella lotta al riscaldamento globale, analizzando come la gestione forestale e gli interventi umani possano influire sullo stato di salute delle foreste e sulla loro capacità di assorbimento di CO_2.

Il dottorato, della durata di tre anni, prevede tra gli obiettivi principali:

- Il confronto tra diverse tipologie di aree forestali (gestite, abbandonate, pubbliche e private) per valutarne stato di salute, specie presenti e capacità di assorbimento;
- L'analisi degli interventi di gestione forestale e arboricoltura, valutandone impatti ambientali ed emissioni associate;
- Lo studio di possibili interventi di recupero nelle aree abbandonate, incluse azioni di riforestazione e selezione di specie adatte al contesto climatico e territoriale.

In modo trasversale, il progetto analizzerà anche la percentuale di alberi prelevabili secondo la normativa vigente e possibili utilizzi della biomassa, tra cui la produzione di biochar da materiali non altrimenti valorizzabili.

Per mantenere elevata la qualità del presente KPI, l'indicatore sarà aggiornato nelle prossime rendicontazioni in funzione degli obiettivi annuali previsti dal progetto di dottorato.

Obiettivi di miglioramento 2026

Azione	KPI e Target 2025	Risultato 2025
Partecipazione ad eventi sul tema della sostenibilità e l'implicazione dei crediti di carbonio	Numero partecipazioni ad eventi sul tema della sostenibilità e dei crediti di carbonio: **3 eventi**	✅
Formazione interna	Numero ore di formazione interna: **38**	✅
Ricerca di progetti di sostenibilità	Numero soggetti idonei individuati o valutati per progetti di sostenibilità: **Almeno 1 soggetto**	❌
Promuovere una borsa di studio universitaria	Numero borse di studio attivate: **1 borsa di studio**	✅
Azione	**KPI e Target 2026**	**Obiettivo 2026**
Partecipazione ad eventi sul tema della sostenibilità e l'implicazione dei crediti di carbonio	Numero partecipazioni ad eventi sul tema della sostenibilità e dei crediti di carbonio	**Almeno 3 eventi**
Formazione interna	Numero ore di formazione interna	**Almeno 36 ore**
Promuovere una borsa di studio universitaria	Raggiungimento obiettivo annuale di progetto di dottorato	**Report di analisi sullo "stato di salute" tra diverse aree forestali.**
Approfondimento sulle tematiche legate ai crediti di carbonio da agricoltura.	Articolo di approfondimento	**Almeno 1 articolo**

Nel corso del 2026 Carbon Planet si impegna in una serie di iniziative per mantenere aggiornate le competenze interne sui temi della sostenibilità e dei crediti di carbonio, supportando anche un dottorato di ricerca in collaborazione con l'Università di Trento. In particolare, l'azienda:

- Parteciperà a tavoli di discussione con diversi collaboratori sul tema della sostenibilità;
- Promuoverà momenti di formazione interna per rimanere costantemente aggiornati sulle normative emergenti e sulle tematiche ambientali;
- Si impegnerà a divulgare approfondimenti e informazioni sulle tematiche legate ai crediti di carbonio in agricoltura;
- Supporterà la dottoranda nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di ricerca. Per il 2026 si prevede l'analisi dello "stato di salute" tra diverse aree forestali (gestite, abbandonate, pubbliche e private), le specie arboree presenti e la loro diversa capacità di assorbimento di CO_2.

6. Obiettivi futuri per il beneficio comune

N.	Azione	KPI	Risultato 2025	Target 2026
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE 1				
1.1*	**Sostenibilità**: diffondere e sensibilizzare sulle tematiche della sostenibilità con particolare riferimento all'edilizia strutturale sostenibile e alla filiera del legno italiana	Numero articoli o video interviste di approfondimento sulle attività dei nostri stakeholder	✓	
1.2*	**Trasparenza**: comprendere se i meccanismi di funzionamento della piattaforma siano adeguatamente fruibili	Numero analisi sul servizio della nostra piattaforma	✓	
1.3*	**Trasparenza**: creare uno spazio sul sito per reclami/ osservazioni sulla nostra startup	Iniziativa per reclami e feedback	✓	
1.4	**Divulgazione e approfondimenti** circa lo sviluppo del quadro normativo relativo ai crediti di carbonio	Numero articoli o video di aggiornamento sugli sviluppi del quadro normativo sui crediti di carbonio	✓	**Almeno 2 articoli o video**
1.5**	**Trasparenza**: promuovere la trasparenza nei confronti degli stakeholder	Numero di iniziative di trasparenza nei confronti degli stakeholder	✓	**Almeno 2 iniziative**
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE 2&3				
2-3.1	**Divulgazione** sulla tematica della gestione forestale sostenibile e della filiera legno	Numero articoli di approfondimento sulle tematiche.	✓	**Almeno 3 articoli**
2-3.2*	Concetto di **rigenerazione** urbana e architettura in legno	Numero articoli di approfondimento sul concetto di rigenerazione urbana e architettura in legno	⊖	
2-3.3*	**Promuovere** l'uso di piante negli uffici, nelle scuole e nelle case per benefici ambientali e di salute	Numero iniziative di promozione dell'utilizzo di piante negli uffici, nelle scuole e nelle case	✓	

2-3.4**	**Divulgazione** Concetto di "Filiera Legno"	Numero articoli di approfondimento sul concetto: **3 articoli**		**Almeno 3 articoli**
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE 4&5				
4-5.1*	Sviluppo di politiche contro gli **sprechi**	Numero iniziative contro gli sprechi	✓	
4-5.2**	Tutela dell'ambiente e della biodiversità	Numero iniziative per la tutela dell'ambiente e della biodiversità		**Almeno 2 articoli**
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE 6				
6.1	**Partecipazione** ad eventi sul tema della sostenibilità e l'implicazione dei crediti di carbonio	Numero partecipazioni ad eventi sul tema della sostenibilità e dei crediti di carbonio	✓	**Almeno 3 eventi**
6.2	**Formazione** interna	Numero ore di formazione interna	✓	**Almeno 36 ore**
6.3	Ricerca di **progetti di sostenibilità**	Numero soggetti idonei individuati o valutati per progetti di sostenibilità		
6.4	Promuovere una **borsa di studio** universitaria	Numero borse di studio attivate	✓	**Modificato:**
		Raggiungimento obiettivo annuale di progetto di dottorato		**Analisi dello "stato di salute" tra diverse aree forestali, le specie arboree presenti e la loro diversa capacità di assorbimento di CO_2**
6.5**	Approfondimento sulle tematiche legate ai crediti di carbonio in agricoltura	Numero articoli di approfondimento		**1 articolo**

*** KPI non riproposto per il 2026**
**** Nuovo KPI introdotto per il 2026**

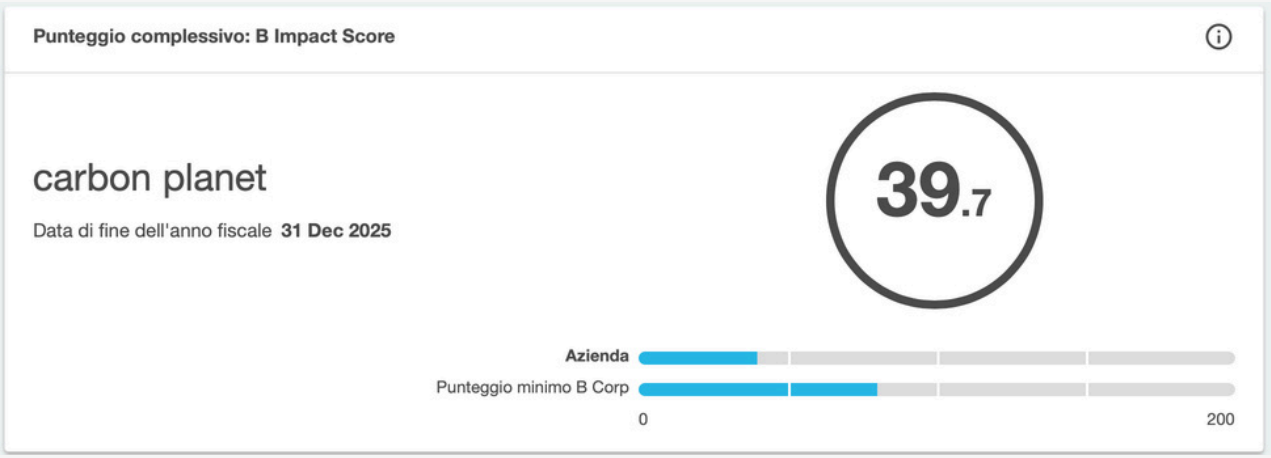
7. Misurazione dell'impatto

Ai fini della redazione della Relazione d'Impatto, Carbon Planet ha condotto una valutazione dei propri impatti ESG attraverso il B Impact Assessment (BIA), uno strumento sviluppato dall'organizzazione no profit B Lab per analizzare e valutare le performance sociali, ambientali e di governance delle imprese.

Il BIA si articola in cinque Aree di impatto: Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente e Clienti. Considerata la struttura organizzativa di Carbon Planet, il cui team operativo è composto da soci lavoratori e non da dipendenti, la sezione relativa ai "Lavoratori" risulta esclusa dal perimetro della valutazione.

La sede aziendale è situata presso il complesso Manifattura Tabacchi di Rovereto (TN) e consiste in un ufficio all'interno della struttura. Non essendo possibile raccogliere dati direttamente attribuibili ai consumi energetici e ambientali di Carbon Planet, ciò ha comportato una limitazione nella compilazione dell'Area Ambiente.

Il processo di valutazione degli impatti di Carbon Planet relativo all'anno di rendicontazione 2025 si è concluso con un punteggio complessivo pari a **39,7**, come evidenziato nei risultati riportati di seguito.





Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.

DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
17/17	**20.5**



Comunità

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.

DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
23/23	**10.6**



Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
21/24	**5.6**



Clienti

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
5/5	**3.0**

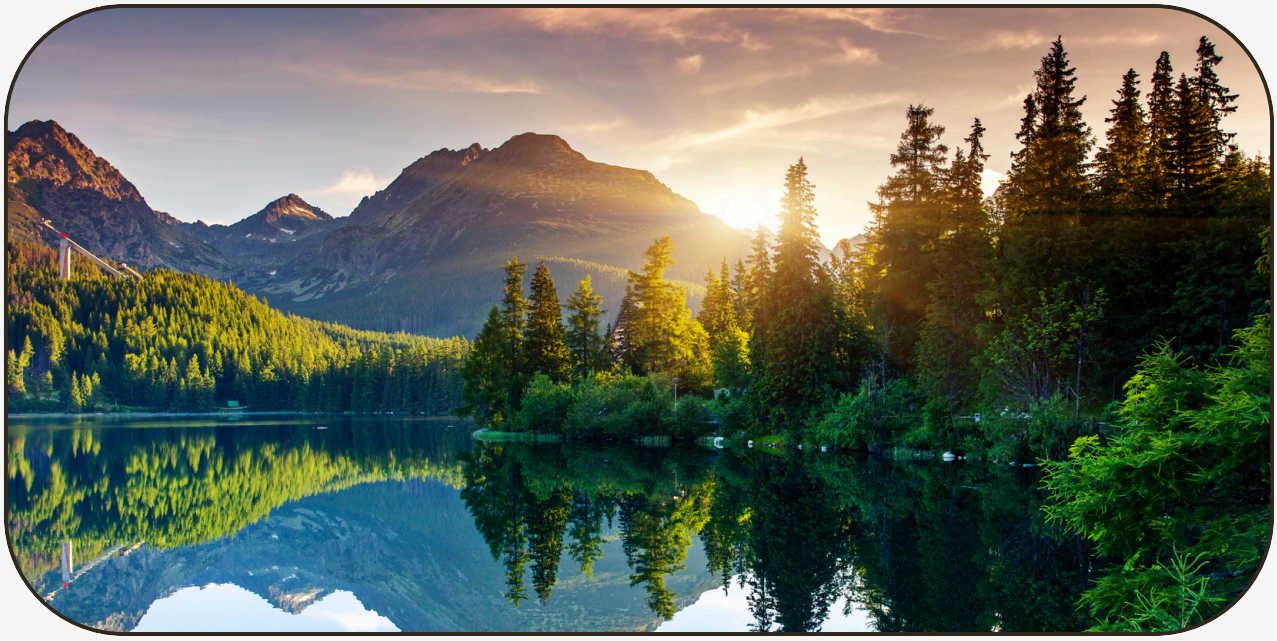
8. Conclusioni

Il 2025 ha rappresentato per Carbon Planet un anno di definizione del proprio percorso come impresa orientata alla generazione di valore ambientale e sociale. In quanto realtà imprenditoriale recente, l'azienda ha concentrato i propri sforzi nella costruzione delle basi strategiche, scientifiche e organizzative necessarie per sviluppare iniziative coerenti con le proprie finalità di beneficio comune.

Le attività avviate nel corso dell'anno, tra cui il supporto alla ricerca accademica attraverso il co-finanziamento di un dottorato di ricerca con l'Università di Trento, la promozione della formazione interna e la partecipazione a momenti di confronto sulle tematiche della sostenibilità e dei crediti di carbonio, rappresentano passi concreti verso il rafforzamento delle competenze e della capacità di generare impatti positivi nel medio e lungo periodo.

Consapevole delle sfide legate allo sviluppo di un settore in continua evoluzione, Carbon Planet continuerà a monitorare e migliorare i propri indicatori di impatto, rafforzando le collaborazioni con il mondo della ricerca, con i partner del settore e con gli altri attori coinvolti nella transizione ecologica.

L'impegno dell'azienda è contribuire allo sviluppo di conoscenze, strumenti e progetti capaci di favorire la riduzione e la compensazione delle emissioni di anidride carbonica, promuovendo al contempo il settore della filiera del legno e valorizzandone le potenzialità in un'ottica di sostenibilità ambientale.



Per qualsiasi informazione relativa al **Bilancio di Sostenibilità 2025** di Carbon Planet contattare: info@carbonplanet.earth

Il Bilancio di Sostenibilità è stato curato da:
Francesca Guerra

Consulenza, realizzazione e grafica del documento:

habitech

Si ringraziano tutti i collaboratori di Carbon Planet per aver contribuito alla realizzazione del Bilancio di Sostenibilità 2025

CARBON PLANET
carboncreditexchange

Contatti

info@carbonplanet.earth
Tel: +39 3491397410
Sede legale: Piazza Manifattura, 1 Rovereto (TN)
C.F. e P.I.: 07277880485
REA TN 244914
Capitale sociale € 15.447,78 i.v.